



CENTRO
SPORTIVO
ITALIANO

27

VENTISETTESIMO ANNUALE DELLA

ATLETICA RICCARDI

STAGIONE

1972 - 1973

A CURA DI

RENATO TAMMARO



SPORT MEZZO DI PACE

I QUADRI 1972-1973

PRESIDENTE ONORARIO

Conte Lodovico Riccardi

DIRIGENTI

Renato Tammaro, presidente
Enrico Parodi, Adolfo Tammaro, vicepresidenti
Marco Avogadro, segretario generale
Cesare Cardani, direttore tecnico
Isolano Motta, Oscar Vecchi, Armando Broggi, Sergio D'Asnasch, Alfredo Rizzo, Luigi Reggi, Giulio Rinaldo, consiglieri

COLLABORATORI

dott. Carlo Boccacci, dott. Bruno Giovanazzi, medici sociali
prof. Albino Lanzetta, medico sociale specializzato ortopedia
avv. Francesco Migliori, consulente legale
Gabriele Massarani, Primo Villani, Dante Ghisellini, Michele Montanari, Attilio Monetti, Luciano Meregalli (Cornaredo), Marino Galvani (Gaggiano), Romano Carniti (Pandino), collaboratori sociali
prof. Cesare Ratti, prof. Ausilio Caboni, prof. Enrico Bazan, prof. Giuseppe Baricelli, prof. Paolo Savasta, collaboratori scolastici

TECNICI

Filippo La Rosa, Giuseppe Mannella, Giuseppe Minniti, Isolano Motta; Enrico Merlati, Enrico Borroni, allenatori sociali
Gianni Caldana, consulente tecnico
Max Maffei, Luigi Reggi, Roberto Vecchiet, Gian Carlo Carabelli, Giorgio Sala, tecnici gruppo Milano
Enrico Merlati, Enrico Borroni, Elio Bigi, Giovanni Gavotti, tecnici gruppo Pavia

Milano, marzo 1973

RENATO TAMMARO, ENRICO PARODI, CESARE CARDANI, OSCAR VECCHI e MARCO AVOGADRO durante una riunione di presidenza nel rinnovato ritrovo sociale di via S. Antonio 5. Con la stagione 1972/73 Cardani ha assunto la carica di Direttore Tecnico della Riccardi.



IN COPERTINA



MARIO GRASSI ha portato a 6 nel 1972 le sue presenze nella Nazionale giovanile, contribuendo al miglioramento del primato italiano della staffetta 4x400 juniores 3'13"3 (Barcellona, 16 settembre). Scoperto ed allenato da Gianni Caldana, Grassi ha corso i 400 in 48"7. Nella foto lo vediamo, lanciato da Zanaboni, mentre trascina la staffetta 4x100 e l'intera squadra della Riccardi all'importante vittoria nella finale nazionale di Coppa Italia juniores (Genova, 15 ottobre).

ANNUALE ATLETICA RICCARDI 27

Redazione:
Via Amedeo d'Aosta, 2
telef. 204.20.72
20129 Milano

Redattore responsabile
Renato Tammaro

Comitato di redazione:
Remo Berselli
Alberto Tenconi
Cesare Cardani
Oscar Vecchi
Marco Avogadro
Maria Tammaro

Hanno collaborato:
Attilio Monetti
Sergio D'Asnasch
Massimiliano Maffei

Fotografie:
Michele Montanari
Roberto Vecchiet
ANSA Foto
Agenzia Scannella
Arnaldo D'Elia
Michele Galbusera
Piero Gariboldi
Foto di Giovannini
Foto Gonnella Lugano
Nino Moletti
Foto Olympia
Foto Allegri
Foto Carraro, Pavia
Renato Tammaro

Impaginazione:
Remo Berselli

Fotolitografie:
Tenconi Fotoincisioni

Stampa:
Poligrafico G. Colombi
20016 Pero (Milano).

SPORT MEZZO DI PACE

Il Presidente del Consiglio, intervenendo in Campidoglio alla cerimonia della consegna dei premi del Panathlon Internazionale, ha ricordato l'alto merito che lo sport italiano ha avuto per essersi mantenuto al di fuori della politica, valorizzando le capacità di unione ideale e di comprensione fra i giovani.

Di questa nobile funzione furono esempio tipico i Giochi del 1960 a Roma, quando nel villaggio olimpico si vide la fraterna convivenza di atleti di ogni paese. Proprio in quei Giochi si segnò un evento precursore di tempi migliori, quando fu raggiunto l'accordo per una rappresentanza unificata delle due Germanie.

Lo sport ha il compito e il merito altissimo di cementare intese ideali che contribuiscono alla difficile edificazione della pace. Invero sono molti a parlare di pace, ma sono pochi coloro che contribuiscono a costruirla adoperandosi alle intese delle coscienze, che rappresentano una premessa necessaria per ogni effettivo progresso. In questo momento in cui si registra un importante passo avanti nella storia delle vicende mondiali, è di buon auspicio premiare i rappresentanti di quegli organismi sportivi che possono aiutare a consolidare e tonificare giorno per giorno fino a renderle invincibili le mura della cittadella della pace.




*Al Presidente
del Consiglio dei Ministri*


Roma, 6 marzo 1973

Caro Tammaro,

mi è pervenuto il foglio notizie per i soci dell'Atletica Riccardi dal quale ho appreso le più recenti affermazioni dei vostri atleti e desidero rinnovarvi il mio compiacimento per la meritoria attività che da tanti anni svolgete a favore dei giovani milanesi.

Mi ha fatto piacere averLa potuta incontrare in Campidoglio in occasione della consegna delle medaglie del Panathlon International. Come da Sua richiesta, La autorizzo a pubblicare sull'annuario dell'Atletica Riccardi il resoconto del mio intervento sullo sport fatto durante questa cerimonia.

Cordiali saluti.


(Giulio Andreotti)

Sig. RENATO TAMMARO
Presidente ATLETICA RICCARDI
Via Amedeo d'Aosta 2
20129 MILANO

ROMA, 29 gennaio 1973 - Il Presidente del Consiglio on. Andreotti, durante il suo intervento in Campidoglio alla cerimonia della consegna dei premi del Panathlon International. Il Panathlon Club Milano è stato rappresentato in questa occasione da Renato Tammaro, presidente dell'Atletica Riccardi. L'on. Andreotti è dal lontano 1957 uno dei più fedeli soci sostenitori della Riccardi, della quale segue con attenzione ed interesse la vasta attività.

TANTA PIOGGIA SU SUCCESSI E NO DELLA RICCARDI '72

di Renato Tammaro

La pioggia, una pioggia a volte fine ed insistente, altre scrosciante e devastatrice, comunque sempre fastidiosa, è stata una delle protagoniste della stagione atletica 1972. Si è incominciato con la « Pasqua dell'Atleta » e subito l'acqua l'ha fatta da padrona, infradiciando i migliori atleti italiani convenuti a Bergamo per la XXVI edizione e impedendo forse a Fiasconaro di battere il primato italiano degli 800 metri.

Pioggia a Como per i campionati lombardi a bagnare le vittorie di Maffeis, Mannella, Vecchiet. Acqua ancora a Torino a castigare le ambiziose speranze della Riccardi di vincere il campionato italiano di società juniores, con Bigatello febbricitante e stoico a subire la beffa di Puccianti che gli porta via il titolo dei 5000, e con la staffetta 4 x 100 della Riccardi che salta all'ultimo cambio e consegna su un piatto bagnato il titolo italiano all'Amatori S. Donato.

Acquazzone romano su parte degli assoluti, pioggia a Perugia sulla finale nazionale di Coppa Italia allievi, che vedeva il buon ricupero della Riccardi portatasi ad un apprezzabile quarto posto. Sole invece, sole pieno a Genova in ottobre ad illuminare il più importante successo 1972 della Riccardi: la vittoria nella finale nazionale di Coppa Italia juniores. Una vittoria fermamente voluta quale rivincita di Torino sui forti atleti della Giglio Rosso di Firenze, vittoria impreziosita dalle affermazioni di Bianchi, Bigatello, Grassi, Serrao e della rediviva 4 x 100.

Vittoria tra l'altro che permetteva alla Riccardi di classificarsi prima in Italia, alla pari con l'Alco Rieti, tra le società di vivaio a massimo livello nazionale, come può ben considerarsi la classifica combinata delle Coppe Italia juniores ed allievi.

Sette gli atleti della Riccardi convocati nel 1972 nelle varie Nazionali (Sчена, Maffeis, Bigatello, Grassi, Trabattoni e gli esordienti Genovese e Mantovani) e anche questo è un primato, così come nuovi primati sociali sono le misure superate da Lorenzo Bianchi nel salto in alto (m. 2,05) e da Roberto Vecchiet nel giavellotto (m. 66,08).

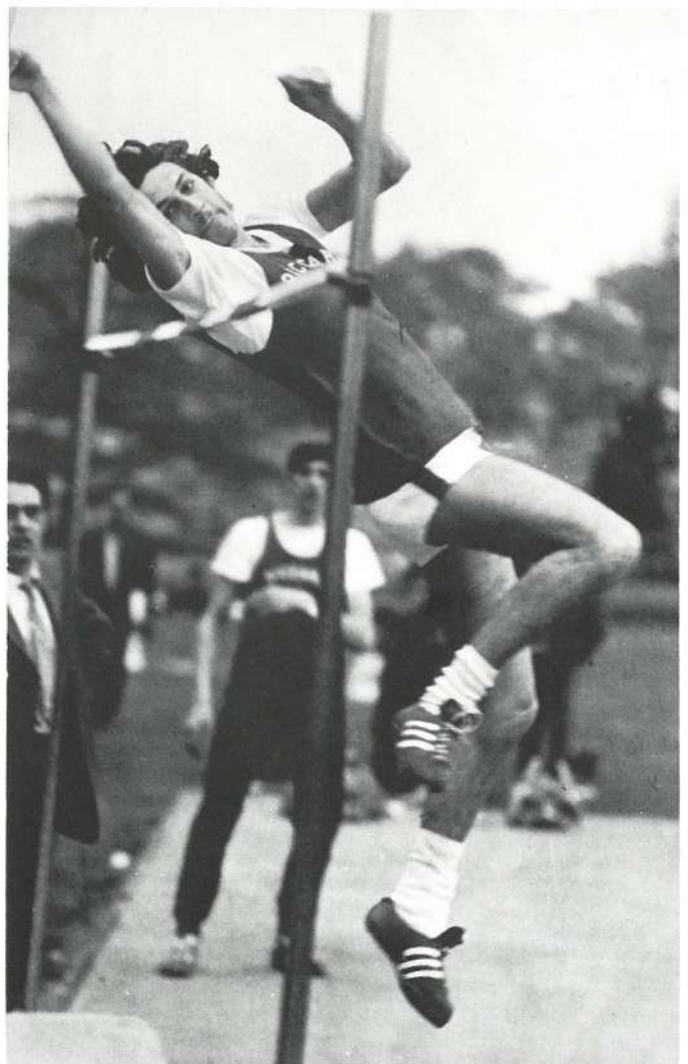
Il campionato di società di corsa ha permesso alla Riccardi di conquistare altri tre titoli di campione d'Italia di cui uno, quello assoluto, piuttosto prestigioso perchè fa seguito allo stesso titolo già vinto nel 1971.

Segue a pag. 6



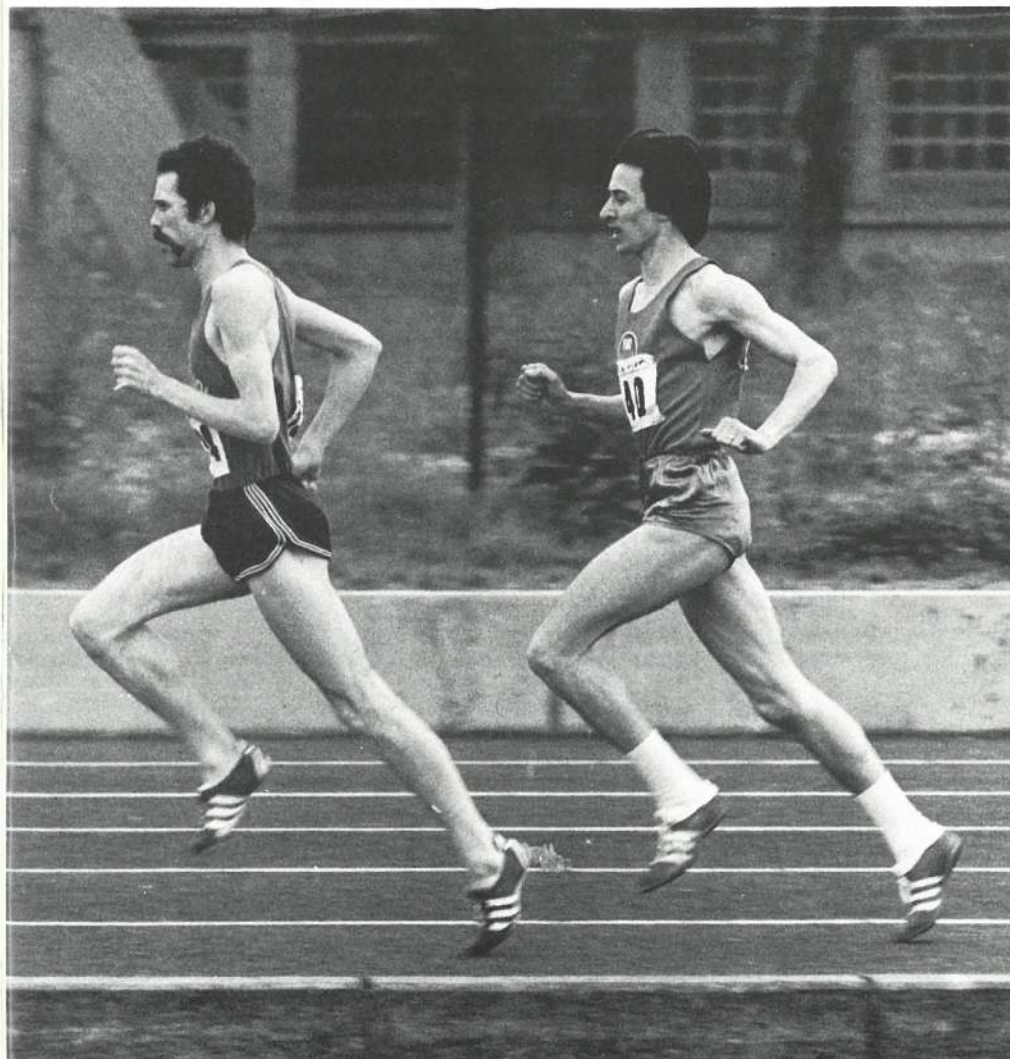
FRANCESCO MALCANGI ha portato il suo limite dei 100 metri ad un buon 10"7. Infortuni muscolari gli hanno purtroppo poi impedito l'inclusione nella nazionale juniores e la partecipazione alla finale nazionale di Coppa Italia. Nella foto lo vediamo vincere in 10"9 i 100 metri dei campionati italiani del CSI 1971. Per il 1973 si conta su una completa ripresa.

SANDRO DE MOLLI, saltatore in alto in lento ma costante progresso. Nel '72 si è portato a m. 1,93, per migliorare poi il suo limite nelle indoor 1973 superando m. 1,95.



ROBERTO MINETTI, uno dei più promettenti tra i tanti giovani della Riccardi, mentre vince a Viareggio il titolo italiano del C.S.I. nei 110 ostacoli in 15"1, dopo essersi piazzato terzo ai campionati italiani allievi nella stessa gara.

SANDRO SCHENA ha migliorato nel 1972 tutti i suoi primati personali portandosi come complesso di prestazioni al livello dei migliori mezzofondisti nazionali. Schena ha corso gli 800 in 1'53"5, i 1500 in 3'47"4, i 5000 in 14'09"6, i 10.000 in 30'14"8, i 3000 siepi in 9'10" ed è giunto 3° ai campionati italiani assoluti nei 5000 metri.



GRADUATORIE NAZIONALI 1972

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA'

Graduatoria assoluta

1. ALCO ATL. RIETI p. 31.951
2. Fiat Torino p. 31.111
3. Fiamme Gialle Roma p. 30.979
4. CUS Torino p. 30.779
5. Lilion Snia Milano p. 30.043
6. CUS Roma p. 29.835
7. Assi Giglio Rosso Firenze p. 29.559
8. Libertas Udine p. 29.415
9. ATLETICA RICCARDI MILANO p. 29.133
10. CUS Pro Patria S. Pellegrino p. 28.877
11. Coin Mestre p. 27.463
12. Assindustria Padova p. 27.270

Società maschili affiliate alla FIDAL nel 1972: n. 852; società partecipanti al campionato italiano n. 520; società classificate n. 122.

CAMPIONATO ITAL. SOCIETA' JUNIORES 1972

1. Assi Giglio Rosso Firenze p. 9.969
2. ATLETICA RICCARDI MILANO p. 9.781
3. Alco Atletica Rieti p. 9.611
4. Bentegodi Verona p. 9.446
5. Fiat Torino p. 9.437

ATLETICA RICCARDI MILANO (riepilogo)

seniores:	15 ^a	p.	9.760
juniores:	2 ^a	p.	9.781
allievi:	8 ^a	p.	9.592
assoluta:	9 ^a	p.	29.133

CAMPIONATO ITAL. SOCIETA' CORSA CAMPESTRE 1972

- Graduatoria assoluta
5. ATLETICA RICCARDI MILANO p. 49

CAMPIONATO ITAL. SOCIETA' STAFFETTE 1972

- Categoria allievi
4. ATLETICA RICCARDI MILANO p. 3.868

CAMPIONATO ITAL. SOCIETA' PROVE MULTIPLE

- Categoria allievi
5. ATLETICA RICCARDI MILANO p. 11.146

ATTIVITA' REGIONALE 1972

TROFEO D'ECCELLENZA ALBERTI

1. ATLETICA RICCARDI MILANO p. 217,50

TROFEO CITTA' LOMBARDE

1. ATLETICA RICCARDI MILANO p. 194,25

TROFEO VINCEN. FERRARIO

1. ATLETICA RICCARDI MILANO p. 62

TARGA BALLERINI DEL PANATHLON

1. ATL. RICCARDI MILANO

CAMPIONATI LOMBARDI JUNIORES

1. ATL. RICCARDI MILANO

TROFEO CITTA' DI CREMA

1. ATL. RICCARDI MILANO

TROFEO CITTA' DI PAVIA

1. ATL. RICCARDI MILANO

**TANTA PIOGGIA
SU SUCCESSI E NO
DELLA RICCARDI '72**

Alfredo Genovese ha vinto invece il titolo italiano allievi dei 400 metri, ed ha corso a 17 anni la distanza in 49"5, ad un decimo dal primato italiano di Maroldi. La staffetta 4 x 100 —una tradizione che è nel cuore della Riccardi— ha vinto il titolo italiano allievi con Bocciardi, Genovese, Minetti e Sbarsi dopo aver ottenuto, con Ghisellini al posto di Sbarsi, la miglior prestazione italiana dell'anno con 42"9. Anche la staffetta 3 x 400 allievi della Riccardi (Ghisellini, Ciacci e Genovese) ha chiuso il 1972 in testa alla graduatoria nazionale.

Nella classifica assoluta del campionato italiano di società, la Riccardi è riuscita anche nel 1972 a mantenersi nell'élite delle prime 10 d'Italia, classificandosi al 9° posto.

Ancora un successo, la Riccardi l'ha ottenuto nei campionati italiani del C.S.I., forse gli ultimi della serie, dove ha vinto tanto tra gli allievi come tra gli juniores, portando al titolo italiano Bigatello, Grassi, Bianchi, Minetti e la 4 x 100.

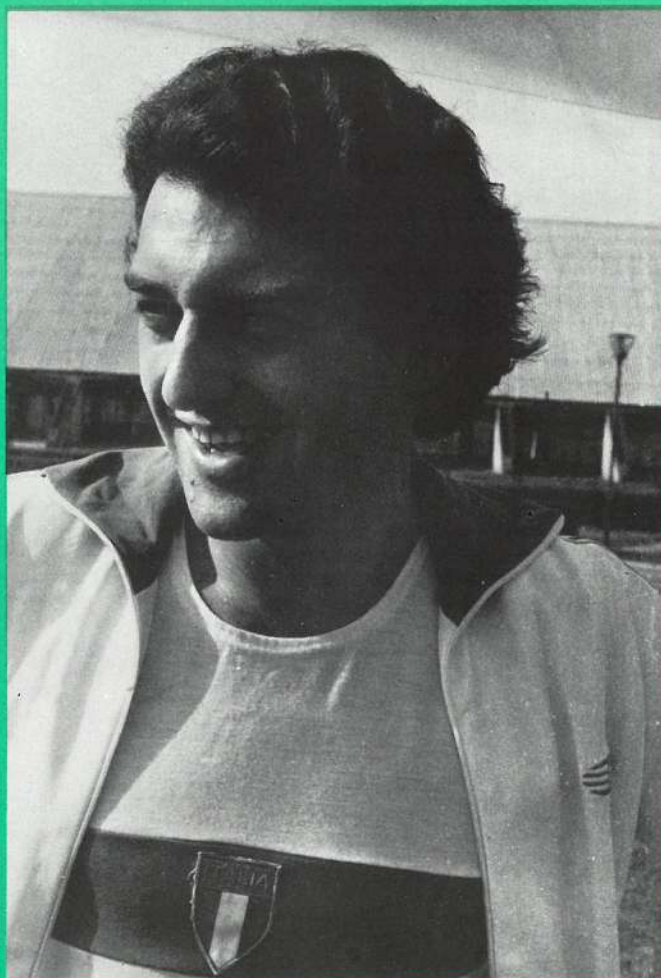
Di rilievo, per essere la terza vittoria negli ultimi 4 anni, l'affermazione della staffetta della Riccardi (con Ghisellini, Andreoli, Sbarsi ed Albano) nella finale nazionale delle Leve del « Corriere dello Sport ».

Massiccia come sempre la serie dei successi della Riccardi in campo regionale: dalla Targa Balerini del Panathlon Milano al Trofeo delle Città lombarde, dal Trofeo Alberti al Trofeo Ferrario e tanti altri.

Oltre alla « Pasqua », la Riccardi ha svolto una densa attività organizzativa. Ha allestito i Trofei Città di Pavia e Città di Crema, la popolare Maratonina del Naviglio, varie riunioni di propaganda, per chiudere la stagione con la IV Leva Olimpica valevole per il 1° Trofeo Gillette-Sport. Gli allenatori della Riccardi, che costituiscono uno degli staff tecnici più agguerriti in Italia, hanno avuto parte preponderante nel conseguimento di tanti successi. Accanto ai sempre validi ed appassionati « senatori » Caldana e La Rosa, accanto ai collaudati e fattivi Motta, Merlati, Garimoldi e Borroni, ecco farsi avanti i giovani Mannella, Minniti, oltre a Vecchiet, Carabelli, Bigi.

Un compiacimento vivissimo ai dirigenti per quanto hanno saputo costruire ed un sentito ringraziamento ai soci sostenitori per il prezioso apporto finanziario con cui la Riccardi ha potuto concludere a testa alta un'altra positiva annata agonistica, la ventisettesima della sua storia.

Renato Tammaro



BRUNO MANTOVANI ha finalmente indossato la maglia della nazionale giovanile gareggiando, sia pure fuori classifica, nella prova di getto del peso nell'incontro Italia - Finlandia under 23 a Pisa. Ai campionati italiani assoluti, Mantovani si è piazzato 8° nel disco.

MARIO GRASSI e FULVIO TRABATTONI hanno ancora costituito mezza squadra nazionale juniores della staffetta 4 x 400 nell'incontro Italia - Francia. Entrambi diciannovenni, hanno migliorato i loro limiti sul giro di pista portandoli rispettivamente a 48"7 e 49"5.



PER SETTE ATLETI AZZURRO SU VERDE

Sette atleti della Riccardi hanno gareggiato nel 1972 nelle varie squadre Nazionali italiane. Due gli esordienti (Genovese e Mantovani), che hanno portato a 24 il numero degli atleti della Riccardi finora convocati nelle squadre azzurre.

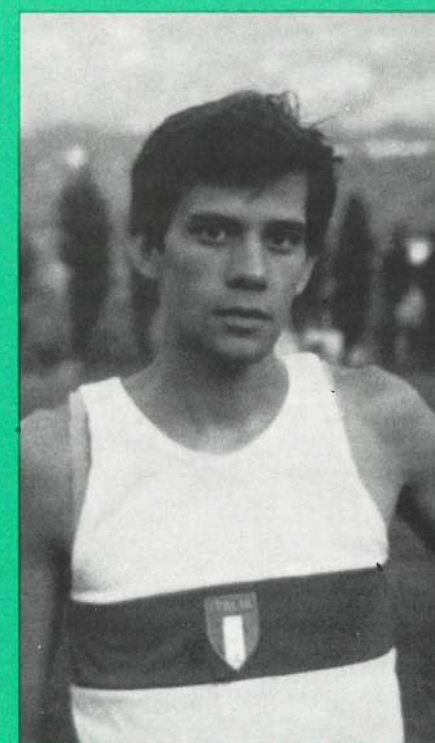
A questi validi atleti ed agli allenatori Gianni Caldana, Filippo La Rosa e Isolano Motta, che li hanno preparati con sagacia e competenza, il ringraziamento ed il plauso più vivo della Riccardi.

SANDRO SCHENA, qui col suo allenatore ISOLANO MOTTA, è stato convocato nel 1972 tre volte in Nazionale A ed ha ottenuto il suo record di 14'09"6 nell'incontro Danimarca - Italia.

MAX MAFFEIS, dopo l'ottimo 52"4 sul 400 ostacoli ed il 3° posto agli assoluti, ha indossato la maglia azzurra nell'incontro Svizzera - Italia.

LUCA BIGATELLO, allenato dal prof. La Rosa, proseguendo nella sua maturazione atletica, ha ottenuto un'importante vittoria a Barcellona nell'incontro Spagna - Italia - Bulgaria nei 5000 metri in 14'38"6, record personale.

ALFREDO GENOVESE ha bene esordito in Nazionale giovanile in terra di Francia contribuendo alla vittoria italiana della staffetta 4 x 400.



**PRESENZE RICCARDI
NELLE NAZIONALI
1972**

- 1) 12° Cross delle Nazioni giovanile Cambridge, 18 marzo
15° BIGATELLO - classifica per Nazioni: 1a Italia (Tomasini, Fava, BIGATELLO).
- 2) Cuba - Italia A
Firenze, 1-2 luglio
SCHENA riserva ufficiale m. 5000.
- 3) Francia - Spagna - Italia under 19
Thonon les Bains, 29 luglio
4 x 400: 1 Italia (GENOVESE Dallai - Basilio - Di Guida), 3'19".
- 4) Danimarca - Italia A
Aarhus, 29-30 luglio
m 5000: 4° SCHENA 14'09"6
- 5) Francia - Italia juniores
Aosta, 5 agosto
m 400: 3° GRASSI 49"7 - m 3000: 2° BIGATELLO 8'45"2 - 4 x 400: 2a Italia (TRABATTONI - Cassella - GRASSI - Di Guida) 3'16"0
- 6) Finlandia - Italia under 23
Pisa, 5-6 agosto
peso: 5° MANTOVANI m. 14 (fuori classifica)
- 7) Svizzera - Italia A
Lugano, 26 agosto
m 5000 : 4° SCHENA 15'17"6 - m 400 ostacoli: 4° MAFFEIS 56"1
- 8) Spagna - Bulgaria - Italia juniores
Barcellona 16 - 17 settembre
m 5000 : 1° BIGATELLO 14'38"6
4 x 400 1a Italia (GRASSI - Boldrin - Di Guida - Maroldi) 3'13"3, nuovo primato italiano juniores.
- 9) Algeria - Italia under 23
Algeri, 30 settembre e 1 ottobre
4 x 400 : 1a Italia (Serra - Maroldi - Borghi - GRASSI) 3'15"8.

PRIMATI

PRIMATI SOCIALI DELLA RICCARDI

GARA	DETENTORE	PRIMATO	LOCALITA'	ANNO
metri 100	SARDI ARMANDO	10"4	Milano	1962
metri 200	SARDI ARMANDO	21"0	Zurigo	1962
metri 400	MORIMONDI RINALDO	48"6	Milano	1967
metri 800	RIZZO ALFREDO	1'49"6	Milano	1960
metri 1500	RIZZO ALFREDO	3'43"0	Roma	1962
metri 5000	SINESI MICHELE	14'07"2	Grosseto	1966
metri 10000	SINESI MICHELE	30'14"0	Formia	1970
110 ostacoli	CASIRAGHI GIORGIO	14"8	Milano	1971
400 ostacoli	MAFFEIS MAX	52"3	Milano	1967
3000 siepi	RIZZO ALFREDO	8'53"0	Rovereto	1965
alto	BIANCHI LORENZO	2.05	S. Donato	1972
asta	MANNELLA GIUSEPPE	4,40	Roma	1971
lungo	MARTINOTTI GIOVANNI	7,42	Milano	1970
triplo	MORINI FRANCESCO	14,82	Faenza	1960
peso	MONGUZZI PIERO	15,86	Pisa	1958
disco	MANTOVANI BRUNO	50,42	Crema	1971
martello	TENCONI ALBERTO	49,11	Cremona	1965
giavellotto	VECCHIET ROBERTO	66,08	Torino	1972
decaathlon	MAFFEIS MAX	p. 5850	Milano	1966
	CASIRAGHI GIORGIO	p. 5850	Roma	1971
marcia Km 10	FORTUNATI PIERANGELO	50'58"6	Milano	1971
staffetta 4 x 100	FALETTI D'ASNASCH			
	ANNONI GANDINI	41"9	Milano	1955
staffetta 4 x 400	VICARDI TASSAROTTI			
	GHIRINGHELLI MAFFEIS	3'18"3	Milano	1966

MIGLIORI PRESTAZIONI SOCIALI

metri 1000	RIZZO ALFREDO	2'21"9	Parigi	1959
miglio	RIZZO ALFREDO	4'07"2	Boros, Svezia	1962
metri 2000	RIZZO ALFREDO	5'11"8	Milano	1961
	RIZZO ALFREDO	5'11"8	Parigi	1962
metri 3000	RIZZO ALFREDO	8'03"4	St. Maur	1965
2 miglia	RIZZO ALFREDO	8'46"8	Parigi	1963
metri 20000	BASSI MICHELE	1.04'49"8	Busto Arsizio	1971
ora di corsa	BASSI MICHELE	18.415	Milano	1971
metri 30000	BASSI MICHELE	1.42'13"8	Busto Arsizio	1971
24 ore	INVERNIZZI ANDREA	Km 203,373	Lecco	1971
200 ostacoli	MAFFEIS MAX	24"5	Milano	1967
	MAFFEIS MAX	24"5	Milano	1970
440 y ostacoli	MAFFEIS MAX	54"6	Roma	1966
marcia Km 5	FORTUNATI PIERANGELO	23'53"4	Piacenza	1971
4 x 200	TRABATTONI SGARONI			
	ZANABONI GRASSI	1'27"9	Milano	1971
4 x 800	BETELLI LOMBARDI			
	SCHENA GARIMOLDI	7'48"7	Milano	1971
4 x 1500	ANDRICH BIGATELLO			
	DEMALDE' SCHENA	15'52"2	Milano	1971
svedese	GRION AGOSTANI			
	ANNONI SAVI	2'01"1	Milano	1956
100 x 1000	100 ATLETI	5.06'30"1	Milano	1966

Tabella aggiornata al 31 marzo 1973



TORINO, 30 aprile 1972 — ROBERTO VECCHIET riceve le congratulazioni dell'ex-primatista mondiale Carlo Lievore durante la premiazione della gara del giavellotto nell'incontro Fiat - Riccardi - Aix-les-bains. In questa occasione Vecchiet ha portato il suo primato della Riccardi a m. 66,08.



LORENZO BIANCHI ritratto durante la gara di salto in alto della finale nazionale di Coppa Italia da lui vinta con m. 2,02. Bianchi ha portato nel 1972 il primato della Riccardi della specialità a m. 2,05.

« La Gazzetta dello Sport » - Martedì 30 maggio 1972

BIANCHI PIEDE ESPLOSIVO

Lorenzo Bianchi compirà i 18 anni il prossimo 15 settembre, essendo nato nel 1954 a Pandino, nei pressi di Crema. Col CSI Castello, seguito da Luigi Sangiovanni e da Romano Carniti, esordiva giovanissimo nel 1969 e l'anno dopo si faceva vedere all'Arena, tra gli allievi, con decisi salti oltre l'1,85 applicando lo stile fosbury. Qui veniva presentato a Renato Tamaro, presidente della Riccardi, società per la quale tanto Carniti quanto Sangiovanni avevano gareggiato in passato, che prese a seguirlo con interesse. Qualche mese dopo Bianchi vinceva a Massa i campionati italiani del CSI con 2 metri. Nell'ultima gara della stagione 1971, il 24 ottobre portava il suo primato a 2,01. D'accordo coi dirigenti del CSI Castello, Bianchi passava alla fine del 1971 alla Riccardi a Milano e veniva affidato alle cure tecniche di Giuseppe Mannella. Dopo una buona stagione indoor, Bianchi un atleta dal piede esplosivo, saltava 2 metri il 19 marzo per ripeterli ufficialmente a Lecco il 15 aprile. A Torino, nel triangolare Fiat-Riccardi-Aix-les-bains, Bianchi vinceva con 2,03, per poi portarsi a 2,05 alla Snam in occasione della Coppa Italia junior l'11 maggio. L'altro giorno, ancora alla Snam, nei campionati lombardi juniores, il giovane di Pandino si ripeteva ben valicando i 2,05. LA CARRIERA: 1967 (13 anni): 1,35; '68 (14): 1,60; '69 (15): 1,65 a fine stagione comincia col fosbury; '70 (16): 1,91; '71 (17): 2,01; '72 (18): 2,05 all'inizio di giugno fatto due volte.



LA RICCARDI È ANCORA CAMPIONE D'ITALIA ASSOLUTA DI CORSA

AI "RUNNERS" IN MAGLIA VERDE IL TITOLO ITALIANO 1972

di ATTILIO MONETTI

Attilio Monetti, già valido atleta, è ora dirigente e animatore dell'attivo ROAD RUNNERS CLUB.

La RICCARDI ha vinto per la seconda volta consecutiva il titolo di campione d'Italia di corsa su strada. La squadra di Tammaro dopo la sorpresa, piacevole, del 1971, non rientrava certo nei pronostici di molti all'inizio della stagione atletica per quanto riguardava la possibilità di aggiudicarsi nuovamente il prestigioso titolo.

Infatti troppi elementi, all'apparenza negativi, si erano avvicendati nella scorsa stagione invernale; la squadra era stata depauperata di numerosi e validi elementi come Michele Bassi, passato al Fiat, Invernizzi ed Enrico Demaldè passati all'Icam Lecco e Sinesi pressochè ritirati dall'attività agonistica. Bastavano questi fatti per far credere a chiunque che il titolo del '71 avrebbe preso il volo per altre destinazioni. Così non è stato! Non solo la Riccardi ha rivinto il titolo complessivo delle tre categorie, ma puntando ancora una volta sui giovani ha vinto anche i titoli italiani nelle categorie allievi e juniores. Un triplice successo che assume il massimo valore considerando il notevole divario di punti nella classifica finale rispetto alle società battute, società militari come i Carabinieri di Bologna, vincitori del titolo seniores, e della Pro Patria S. Pellegrino appartenente alla classica categoria delle società abbinate.

Le fatiche iniziavano a Cantù, in aprile, con le prove in pista dove due vittorie arridevano subito alle maglie verdi grazie a Bigatello (m. 14.033 in 45 minuti, seconda prestazione italiana juniores) e ad Ongaro. Questi due atleti reggevano per tutta la stagione in maniera degna le redini delle rispettive categorie, oltre ad essere di sprone e di esempio a tutta la squadra.

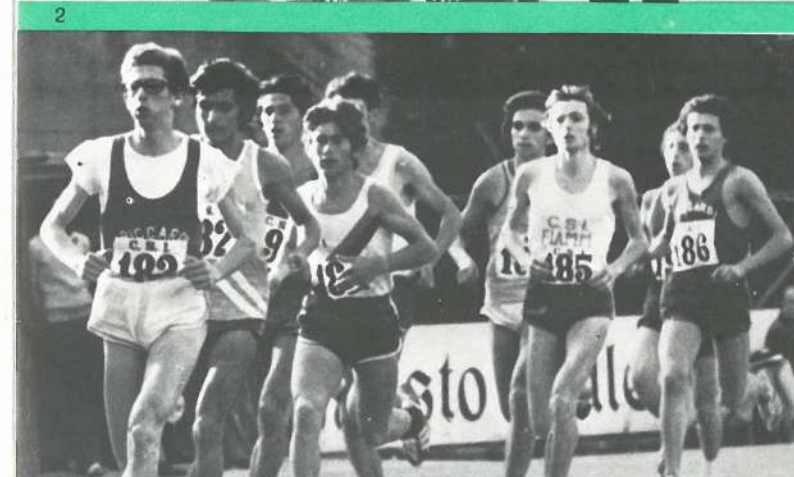
Già a luglio si sapeva che la Riccardi aveva vinto il titolo negli allievi con ONGARO, CARCANO, ZIZIOLI ed i fratelli gemelli FRANCO. Era la

base per arrivare trionfatori il 22 ottobre a Gaverina nell'ultima prova di campionato. Ai nomi già menzionati si aggiungevano quelli di ANTONELLO VILLANI, MAURIZIO PASQUALI, LANZAROTTI e ROBECCHI che, prima a Torino e poi a Trento (con BIGATELLO vincitore) costruivano il titolo italiano juniores. Grazie alle prestazioni dei seniores GERMANO GARIMOLDI, PEREGO, LONGONI, CASARANO e ANGELINI la Riccardi completava la vittoria assoluta. Questi ultimi due sono i nomi nuovi lanciati dai tecnici di Tammaro: Casarano, un giovane che ha dimostrato il suo grande potenziale e su cui dovranno riporsi le attenzioni di molti; Angelini che scopre per la prima volta la maratona a 32 anni dopo essere stato in balia di società, tecnici e fatti che dimostrano come spesso la disciplina della maratona sia poco considerata in taluni ambienti.

Considerazione che invece assurge ai massimi livelli allorché ci si trovi in presenza di LA ROSA, MERLATI, MOTTA e GARIMOLDI i quattro santoni delle corse lunghe che sanno creare intorno a loro un ambiente giusto, affinché ognuno sappia mettere in risalto le proprie capacità. Una vittoria di società nel vero senso della parola. Non campioni ma atleti, non divi ma uomini che hanno permesso il raggiungimento di tale risultato che non sempre la stampa, il pubblico e molte persone dell'ambiente sanno valutare e far risaltare nella sua giusta misura.

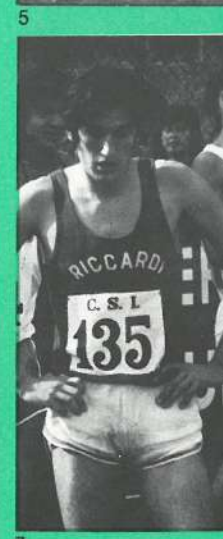
Il ROAD RUNNERS CLUB se dovesse assegnare al termine di ogni stagione un particolare riconoscimento di squadra, questo andrebbe certamente per il 1972 alla Riccardi, considerando anche il fatto — non indifferente — che molti degli atleti nominati militano nelle file dei RUNNERS.

Ciò costituisce in maniera precisa un binomio degno di attenzione allorché le due ERRE di RICCARDI prima e di RUNNER poi si appuntano sul petto e nel cuore di ognuno che stia percorrendo la lunga strada che si chiama maratona.



Nelle foto gli atleti juniores ed allievi che hanno maggiormente contribuito alla conquista dei titoli italiani di società di corsa:

- 1 ANTONELLO VILLANI (n°25) già campione d'Italia di corsa campestre allievi, ha dato il maggior apporto di punti alla categoria juniores.
- 2 CARLO ONGARO, TIZIANO FRANCO, MAURIZIO PASQUALI col marciatore Lorenzo Villani e col loro allenatori PIERO GARIMOLDI e ISOLANO MOTTA.
- 3 EUGENIO CARCANO mentre conduce il gruppo
- 4 LUCA BIGATELLO
- 5 LORENZO LANZAROTTI
- 6 MICHELANGELO FRANCO
- 7 CESARE ZIZIOLI



CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ DI CORSA 1972

Classifica assoluta:

1	ATL. RICCARDI	p. 774,5
2	Carabinieri Bologna	p. 549
3	CUS Pro Patria S. Pellegrino	p. 540
4	Fiat Torino	p. 499,5
5	Coin Mestre	p. 277

Categoria seniores:

1	Carabinieri Bologna	p. 549
2	Fiat Torino	p. 280,5
3	Coin Mestre	p. 277
4	CUS Pro Patria S. Pellegrino	p. 266
5	ATL. RICCARDI	p. 229,5

Categoria juniores:

1	ATL. RICCARDI	p. 378
2	Atl. Fiamma Roma	p. 257
3	CUS Pro Patria S. Pellegrino	p. 148
4	Virtus Bologna	p. 140
5	S.E.F. Macerata	p. 131

Categoria allievi:

1	ATL. RICCARDI	p. 167
2	CUS Pro Patria S. Pellegrino	p. 126
3	Fiat Torino	p. 100
4	Hipponion Vibo Valentia	p. 74
5	CSI Vigor Roma	p. 63

Atleti che hanno contribuito alla conquista dei titoli italiani di società

Allievi

Ongaro	p. 74
Franco M.	p. 34
Carcano	p. 26
Franco T.	p. 22
Zizioli	p. 11
	p. 167

Juniores

Villani A.	p. 94
Bigatello	p. 80
Lanzarotti	p. 71
Pasquali M.	p. 68
Robecchi	p. 50
Favalli	p. 6
Moja	p. 5
Ossi	p. 3
Cajello	p. 1
	p. 378

I MIGLIORI RISULTATI TECNICI 1972

METRI 100

10"6	TRABATTONI Fulvio	53 J	22/10
10"7	MALCANGI Francesco	53 J	28/5
10"8	DE MARTINO Antonio	54 J	22/10
11"0	ZANABONI Silvio	53 J	28/5
11"1	FERRARI Luigi	46	22/10
11"2	SGARONI Tiziano	51	30/4
11"2	TREZZANI Santino	47	1/6
11"2	BOCCIARDI Aldo	55 A	3/6
11"2	ALBINI G. Carlo	54 J	21/6
11"2	GRASSI Mario	53 J	21/7
11"2	RIVA Giorgio	46	26/7
11"3	GENOVESE Alfredo	55 A	9/4
11"3	MINETTI Roberto	55 A	13/5
11"3	QUADRI Renato	53 J	21/6
11"3	SBARSI Francesco	55 A	29/6
11"3	GHISELLINI Gabriele	56 A	17/9

METRI 200

22"2	GRASSI Mario	53 J	3/6
22"2	TRABATTONI Fulvio	53 J	30/7
22"4	GENOVESE Alfredo	55 A	3/7
22"5	MALCANGI Francesco	53 J	17/7
22"6	DE MARTINO Antonio	54 J	17/7
22"7	TREZZANI Santino	47	3/6
22"8	ZANABONI Silvio	53 J	6/5
22"8	MINETTI Roberto	55 A	3/7
22"9	AUDISIO Riccardo	55 A	8/7
22"9	GHISELLINI Gabriele	56 A	17/7
22"9	SBARSI Francesco	55 A	22/10
23"0	QUADRI Renato	53 J	14/10
23"1	MAFFEIS Massimiliano	44	30/4
23"2	SGARONI Tiziano	51	20/5
23"3	MAGANZA Maurizio	44	23/7

METRI 400

48"7	GRASSI Mario	53 J	24/9
49"5	GENOVESE Alfredo	55 A	4/6
49"5	TRABATTONI Fulvio	53 J	10/6
51"2	TREZZANI Santino	47	19/6
51"5	GHISELLINI Gabriele	56 A	18/6
52"4	ANDREOLI Mauro	55 A	24/6
52"4	CARABELLI G. Carlo	45	25/6
52"6	TESTA Roberto	55 A	24/6
52"7	CIACI Danilo	55 A	23/9
53"2	LOMBARDI Daniele	47	9/9

METRI 800

1'53"5	SCHEA Sandro	48	17/7
1'55"6	PASQUALI Firenze	53 J	17/7
1'58"0	BIGATELLO Luca	53 J	5/7
1'59"6	SIRONI Maurizio	51	30/4
2'00"9	LANZAROTTI Lorenzo	53 J	17/7
2'00"9	CAIELLO Omero	53 J	17/7
2'01"3	SCOTTI Roberto	49	17/7
2'02"3	DEBBIA Angelo	51	17/7
2'02"7	RINALDO Fulvio	54 J	27/5
2'03"0	MONTAGNA Daniele	53 J	30/9

METRI 1500

3'47"4	SCHEA Sandro	48	22/7
3'59"7	BIGATELLO Luca	53 J	1/6
4'07"2	PASQUALI Firenze	53 J	30/4
4'09"2	LANZAROTTI Lorenzo	53 J	26/7
4'10"3	SINESI Michele	42	18/6
4'15"4	SCOTTI Roberto	49	18/9
4'17"0	VILLANI Antonello	53 J	25/4
4'17"6	RIZZO Alfredo	33	19/6
4'17"9	CASARANO Salvatore	51	25/4
4'19"7	TRONCALE Giuseppe	44	19/6

METRI 5000

14'09"6	SCHEA Sandro	48	29/7
14'38"6	BIGATELLO Luca	53 J	17/9
15'30"6	VILLANI Antonello	53 J	19/6
15'41"8	CASARANO Salvatore	51	5/7
16'11"8	RIZZO Alfredo	33	5/7
16'14"0	LONGONI Pietro	47	25/6
16'20"8	TRONCALE Giuseppe	44	5/7

16'22"6	TURATI Raffaele	49	1/6
16'27"0	PEREGO Piero	45	5/7
16'45"6	SIRONI Maurizio	51	5/7

METRI 10000

30'14"8	SCHEA Sandro	48	20/9
32'22"0	SINESI Michele	42	9/4
32'51"6	CASARANO Salvatore	51	21/5
33'41"6	PASQUALI Maurizio	54 J	21/6
33'48"2	TURATI Raffaele	49	21/5
34'18"0	TRONCALE Giuseppe	44	20/9
34'28"0	PEREGO Piero	45	10/7
34'46"8	LANZAROTTI Lorenzo	53 J	11/5
35'00"8	GARIMOLDI Germano	44	10/7
35'30"2	ROSSI Camillo	35	21/6

MARATONA

2.34'14"2	CASARANO Salvatore	51	22/10
2.37'37"2	ANGELINI Dario	41	1/5
2.41'38"2	GARIMOLDI Germano	44	22/10
2.43'20"0	LONGONI Pietro	47	1/5
2.46'36"0	PEREGO Piero	45	1/5

METRI 110 OSTACOLI

15"2	RUFFINI Enzo	52	23/7
15"7	DE VECCHI Alberto	53 J	1/6
15"9	BELLOMO Massimo	53 J	11/5
16"4	MARTINI Sandro	54 J	28/5

METRI 400 OSTACOLI

52"4	MAFFEIS Max	44	20/5
56"9	MONTONERI Corrado	39	30/4
59"9	ARNERI Furio	53 J	20/5

METRI 2000 SIEPI JUNIORES

6'02"2	BIGATELLO Luca	53	15/7
6'16"8	LANZAROTTI Lorenzo	53	26/6
6'43"2	VILLANI Antonello	53	15/7
6'55"6	ROBECCHI Enzo	53	26/7

METRI 3000 SIEPI

9'10"0	SCHEA Sandro	48	18/9
10'02"2	VILLANI Antonello	53 J	17/7

SALTO IN ALTO

2.05	BIANCHI Lorenzo	54 J	11/5
1.93	DE MOLLI Sandro	51	21/10
1.88	BELLOTTI Mario	54 J	28/5
1.85	MARTINI Sandro	54 J	1/6
1.85	FACCHIN Renato	54 J	18/6
1.80	SALTAMARTINI Lucio	53 J	19/6
1.70	AMBROSONI Roberto	51	13/5
1.70	MINETTI Roberto	55 A	13/5
1.70	MACCHI Maurizio	56 A	18/6

SALTO CON L'ASTA

4.20	MANNELLA Giuseppe	44	30/4
3.80	MONOPOLI Michele	53 J	27/5
3.70	SCARPELLINI Lorenzo	45	15/7
3.70	DE PRETIS Sergio	54 J	29/10
3.60	PACE Gaetano	56 A	22/10
3.30	LOTTERI Stefano	56 A	25/6
3.20	SCHIAVINA Renzo	42	9/4
3.20	DAOLIO Primo	54 J	27/5
3.20	DE PRISCO Angelo	51	29/6

SALTO IN LUNGO

6.94	DE EGUIA Fernando	51	15/7
6.86	DE MARTINO Antonio	54 J	10/6
6.83	AMBROSONI Roberto	51	9/4
6.62	MARTINOTTI Giovanni	43	20/5
6.57	BORTOLOZZI Giorgio	37	29/6
6.55	SBARSI Francesco	55 A	7/5
6.50	MONTONERI Corrado	39	21/6
6.44	MARINI Claudio	56 A	21/10
6.39	ALBASINI Mario	54	27/5
6.10	DE MOLLI Sandro	51	8/7

SALTO TRIPLIO

14.55	BORTOLOZZI Giorgio	37	30/9
14.21	BASTIDA Ezio	43	23/7

13.30	DE EGUIA Fernando	51	23/7
13.15	LAZZARONI Mario	48	26/6
12.86	REGGI Luigi	34	10/6
12.52	DE MIRANDA Mario	54 J	30/4
12.49	AMBROSONI Roberto	51	26/7

GETTO DEL PESO

14.24	MANTOVANI Bruno	50	5/7
13.10	TANSINI G. Paolo	50	29/6
12.09	PORRO Alfredo	53 J	1/6
11.12	CROCI Pietro	54 J	28/5
10.98	PATRUCCO Enrico	52	21/5
10.80	VECCHIET Roberto	44	30/4

LANCIO DEL DISCO

49.32	MANTOVANI Bruno	50	19/6
42.10	MAGNANI Giovanni	49	19/6
39.94	RADICE Claudio	54 J	30/9
35.18	PORRO Alfredo	53 J	18/6
32.42	TANSINI G. Paolo	50	16/9
32.08	SERRAO Gregorio	54 J	13/5
30.76	VOLTOLINI Roberto	54 J	7/5
30.10	PATRUCCO Enrico	52	3/6

LANCIO DEL MARTELLLO

41.96	VOLTOLINI Roberto	54 J	30/4
36.18	SIMONE Giuseppe	53	1/6
34.92	SERRAO Gregorio	54 J	30/4
24.80	CROCI Pietro	54 J	1/6
23.00	BESANA Angelo	47	21/5

TIRO DEL GIAVELLOTTO

66.08	VECCHIET Roberto	44	30/4
56.56	BROLO Luigi	38	10/9
55.46	SERRAO Gregorio	54 J	29/10
48.22	MACCHI Maurizio	56 A	17/9
48.20	PORRO Alfredo	53 J	6/5
43.10	DAL CORSO Daniele	55 A	20/5
42.36	COZZI Alfredo	56 A	3/6
42.32	RAMELLI Luigi	55 A	24/6
40.48	BESANA Angelo	47	7/10

METRI 3000

8'35"6	BIGATELLO Luca	53 J	25/4
8'57"4	ONGARO Carlo	55 A	30/8

ORA DI CORSA

17.643	CASARANO Salvatore	51	16/4
17.157	LONGONI Pietro	47	16/4

METRI 200 OSTACOLI

25"0	MAFFEIS Max	44	8/4
26"3	MONTONERI Corrado	39	25/4

DECATHLON

4113	DE MOLLI Sandro	51	23/9
4030	DE PRETIS Sergio	54 J	8/7
3933	ARNERI Furio	53 J	8/7

STAFFETTA 4 x 100

42"2	TRABATTONI ZANABONI GRASSI MALCANGI	J	21/7
------	-------------------------------------	---	------

STAFFETTA 4 x 200

1'29"0	TRABATTONI ZANABONI GRASSI MALCANGI	J	23/4
--------	-------------------------------------	---	------

STAFFETTA 4 x 400

3'30"3	MAFFEIS TREZZANI DE VECCHI CAIELLO		22/4
--------	------------------------------------	--	------

STAFFETTA 4 x 800

8'01"0	SIRONI GARIMOLDI SCOTTI PASQUALI		23/4
--------	----------------------------------	--	------

STAFFETTA 4 x 1500

16'59"8	VILLANI CASARANO SIRONI BIGATELLO		22/4
---------	-----------------------------------	--	------

a cura di Oscar Vecchi



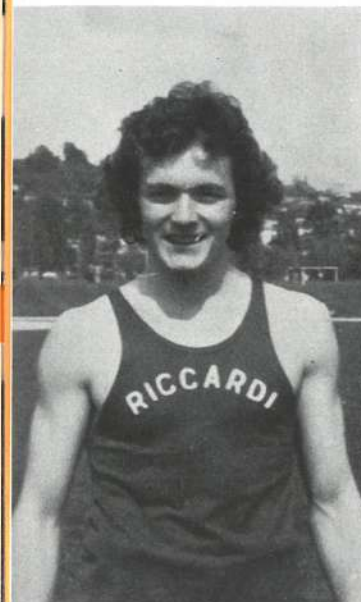
1



2



3



4



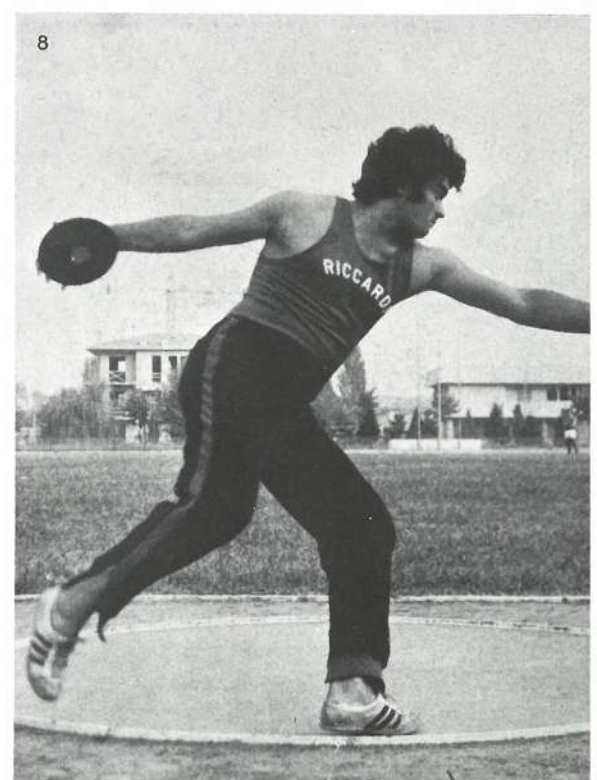
5



6



7



8

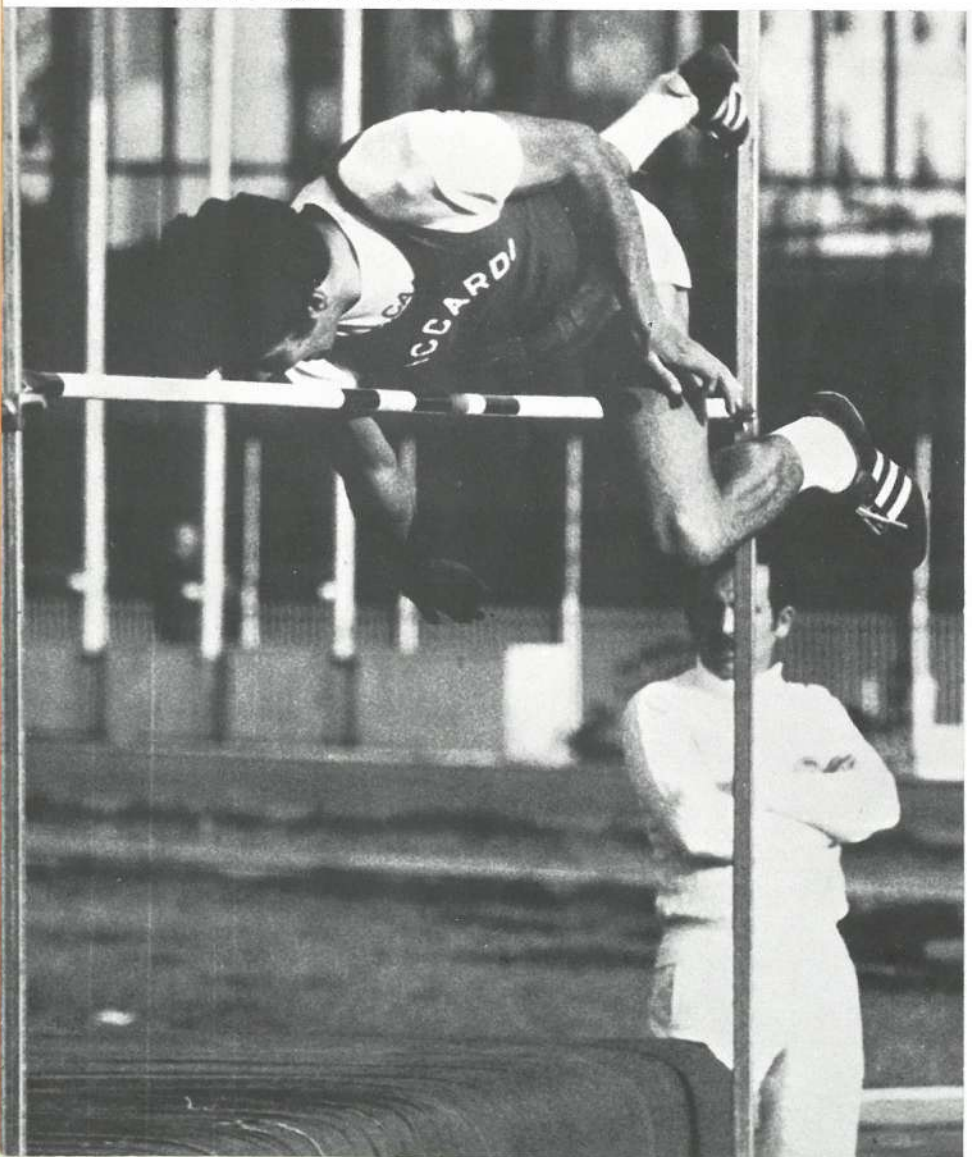
Seniores ed Juniores
messisi in evidenza nel 1972

- 1 RENATO FACCHIN esordiente juniores con 1,85 in alto.
- 2 FERNANDO DE EGUIA altro valido esordiente portatosi a m. 6,94 in lungo.
- 3 L'intramontabile GIORGIO BORTOLOZZI (14,55 nel triplo).
- 4 ENZO RUFFINI miglioratosi nel 1972 con 15"2 ha poi raggiunto il primatista sociale Casiraghi nelle file del G.S. Aeronautica.
- 5 Gli juniores ALBERTO DE VECCHI (15"7 nei 110 ostacoli) e SANDRO MARTINI.
- 6 EZIO BASTIDA ben ripresi nel triplo.
- 7 SANTINO TREZZANI al primo anno di attività continuativa.
- 8 GIOVANNI MAGNANI discobolo da oltre 42 metri, medaglia al valor civile per i suoi numerosi salvataggi di vite umane.



GENOVA, 15 ottobre 1972 - La grinta di MASSIMO BELLOMO mentre affronta le barriere dei 110 ostacoli sui quali vanta un limite di 15"9. Bellomo è allenato dal prof. Borroni.

GENOVA, 15 ottobre 1972 - MARIO BELLOTTI, preparato dal prof. Merlati, scavalca m.1,84 in alto dando il suo contributo alla vittoria della Riccardi nella Coppa Italia. Nelle indoor 1973 Bellotti si è migliorato superando m. 1,90.



VINTA DALLA RICCARDI L'ULTIMA COPPA ITALIA JUNIORES

La più importante affermazione del 1972 la Riccardi l'ha ottenuta a Genova, il 14 e 15 ottobre, vincendo la Coppa Italia juniores.

La Coppa Italia è l'unica manifestazione federale a squadre, con una finale nazionale ove le società si battono a ranghi completi. E' per questo che interessa in modo particolare le società, soprattutto quelle che vantano floridi vivai giovanili. Nel 1973 si svolgerà solo la Coppa Italia allievi: quella juniores è stata abolita. Diciamo apertamente alla FIDAL che questo è un grosso errore, almeno fin quando non sostituirà la Coppa Italia con analogha affascinante manifestazione.

ALCO RIETI E RICCARDI MILANO MIGLIORI VIVAI ITALIANI 1972

COPPA ITALIA JUNIORES

- 1 ATL. RICCARDI p. 10.708
- 2 Assi Giglio Rosso Firenze p. 10.473
- 3 Fiat Torino p. 10.293
- 4 Alco Atletica Rieti p. 10.199
- 5 CUS Pro Patria S. Pellegrino p. 10.167
- 6 CUS Torino p. 9.906

COPPA ITALIA ALLIEVI

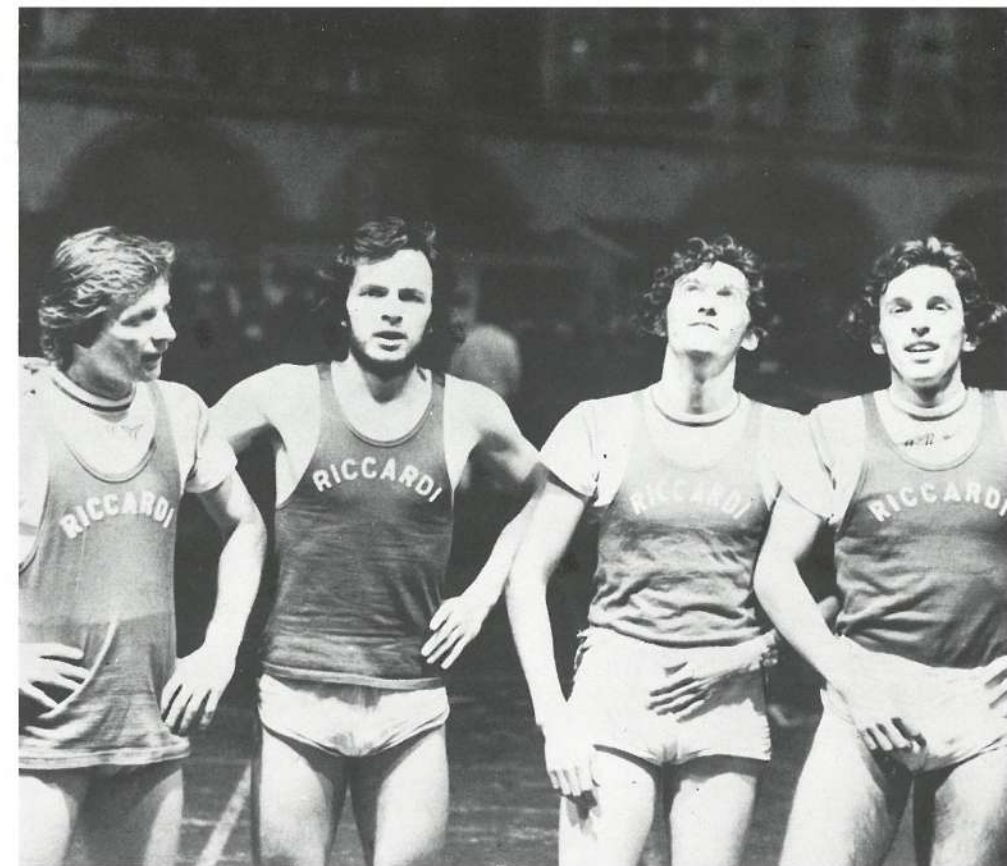
- 1 ALCO ATL. RIETI p. 11.162
- 2 Fiamme Gialle Roma p. 11.128
- 3 Libertas Udine p. 11.038
- 4 ATL. RICCARDI p. 10.950
- 5 Atletica Livorno p. 10.820
- 6 Assindustria Padova p. 10.804

CLASSIFICA COPPA ITALIA 1972 (juniores e allievi)

- 1 ATL. RICCARDI p. 197
- 1 ALCO ATL. RIETI p. 197
- 3 CUS Torino p. 189
- 4 Fiamme Gialle Roma p. 188
- 5 Libertas Udine p. 188
- 6 Fiat Torino p. 187

Non c'è dubbio che quando una classifica è abbinata ai premi... tutte le società cercano di esprimersi al meglio, anche se tali premi sono ben lungi dal ripagarle — sia pure in caso di vittoria — dei mille sforzi sostenuti. Ebbene la classifica abbinata allievi e juniores della Coppa Italia 1972 è stata vinta ex-aequo dall'Alco Rieti e della Riccardi Milano.

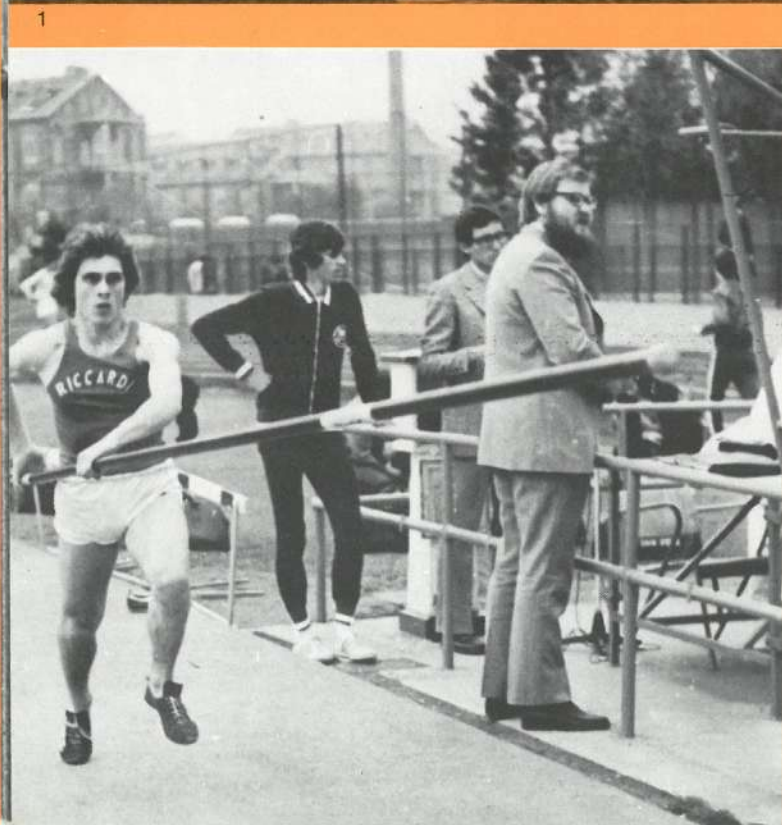
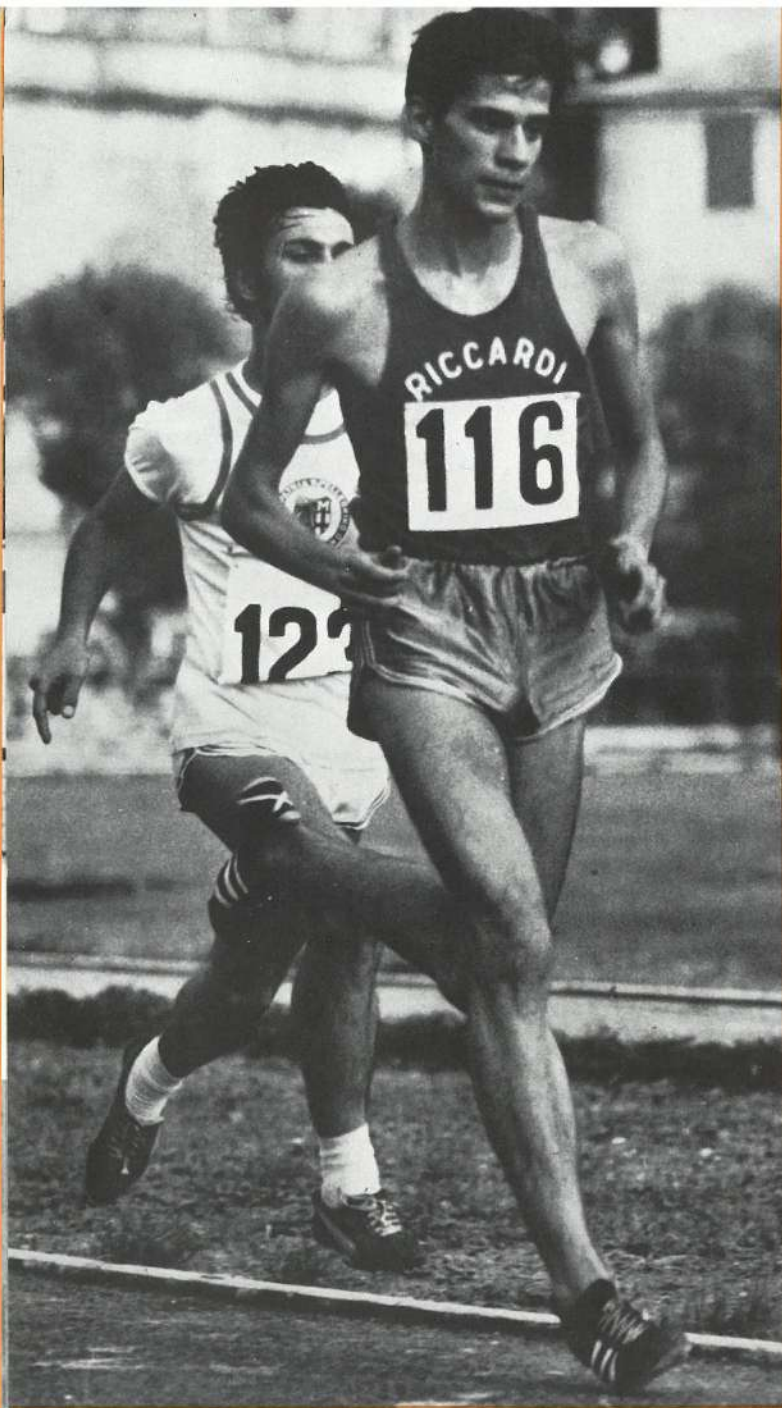
Entrambe sono riuscite a vincere la finale nazionale di una delle due Coppe Italia, piazzandosi al 4 posto nell'altra. Un successo veramente di prestigio, che indica in questi due sodalizi i migliori vivai atletici d'Italia per l'anno 1972.



GENOVA, 15 ottobre 1972 — I componenti la staffetta 4x100 (QUADRI - GRASSI - ZANABONI - TRABATTONI) che hanno suggellato il successo della Riccardi nella Coppa Italia vincendo l'ultima gara in programma.

FULVIO TRABATTONI, distintosi nel 1972 con validi risultati nelle gare di scatto (10"6 sui 100, 22"2 sui 200), ha contribuito al punteggio della Riccardi oltre che nella 4x100 anche nei 200 metri





da «La Gazzetta dello Sport» - Martedì 24 ottobre 1972

Il «miracolo» RICCARDI

Tammaro ed i miracoli della «sua» Riccardi ancora una volta, come spesso in tanti anni dedicati all'atletica. Questa volta cadono sotto i colpi dei giovani juniores della società milanese colossi militari ed industriali che si sono trovati sul filo dell'entusiasmo ed il coraggio di gente costruita in casa, addirittura a Milano dove qualsiasi pianta s'inaridisce anche se le radici sono buone.

La Riccardi mette nello scrigno di questa stagione il trionfo in Coppa Italia, prendendosi la rivincita sull'ASSI Giglio Rosso Firenze che a Torino, nel campionato di società, precedette proprio la Riccardi fermata in quell'occasione dalla pioggia e da una pedana bagnata che costrinse il foburista Bianchi a tre nulli. Questa volta la Riccardi ha avuto proprio da Bianchi il miglior punteggio ed ha sfruttato, invece, i nulli del fiorentino Livolti. Una rivincita voluta che lenisce il disappunto per il mancato successo di Torino.

Tammaro, appena rientrato dalla trasferta, ha voluto fare un encomio solenne ai suoi tecnici che sono riusciti a tenere nella giusta tensione la squadra, superando felicemente gli impasse dell'estate sempre letali per l'atletica in special modo a Milano.

Con questi juniores che hanno trionfato in Coppa Italia prosegue un discorso che la società ha impostato nel 1970 ristrutturando il settore allievi con un buon nucleo che ora costituisce anche il fulcro della squadra juniores.

Nel complesso dell'attività giovanile nazionale (Coppa Italia allievi e juniores) Riccardi ed Alco Rieti sono nettamente in testa. Il lavoro di base, la passione, la moderna concezione con cui viene portata avanti la società, rappresentano un esempio per tutti coloro che nell'atletica vivono in un certo modo. La forza economica, il reclutamento automatico e spontaneo di cui molti possono godere, non basta se nella componente societaria manca un pizzico di Riccardismo.

Ecco i protagonisti della vittoria in Coppa Italia per la Riccardi Milano. Accanto al nome dell'atleta, l'anno di nascita, la specialità, il risultato di Coppa, l'allenatore ed il primato personale:

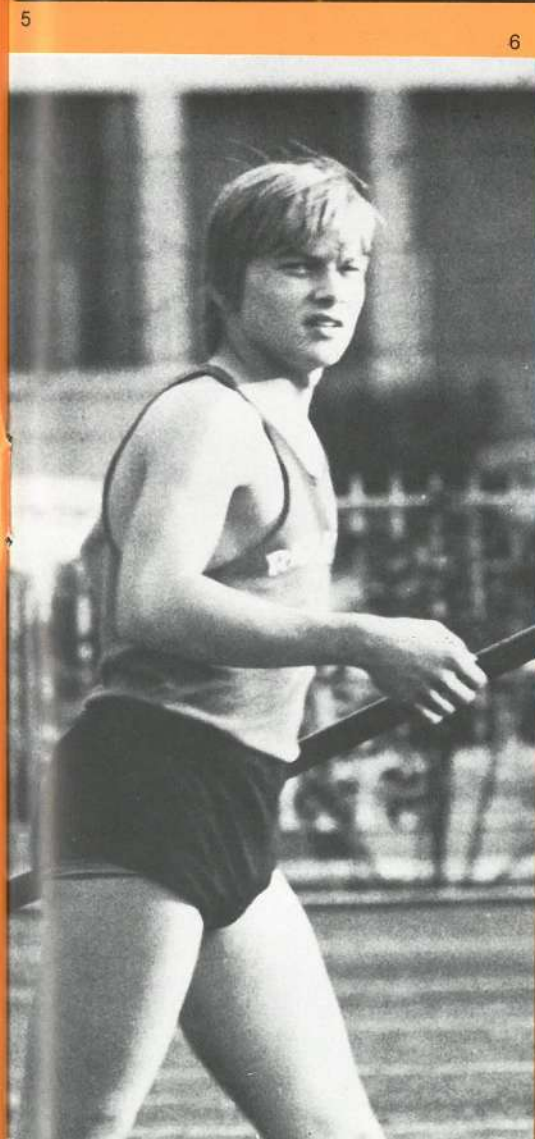
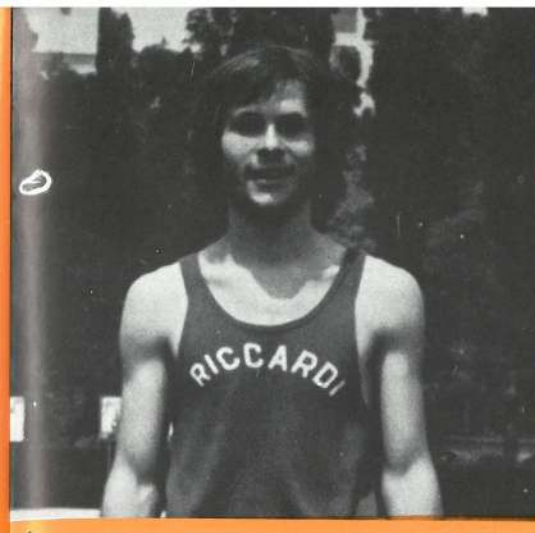
nome	anno spec. nascita	ris. Coppa	allenatore	prim. per.
BIANCHI	('54) alto	2,02	Mannella	2,05
BIGATELLO	('53) 5000	14'50"2	La Rosa	14'38"9
GRASSI	('53) 400	49"3	Caldana	48"7
TRABATTONI	('53) 200	22"2	Caldana	22"2/49"5
TRABATTONI-ZANABONI-GRASSI-QUADRI	('53) 4 x 100	42"9	Caldana	42"5
ZANABONI	('53) 100	11"2	Caldana	11"22"8
QUADRI	('53) 200	23"0	Caldana	11"3/23"0
VILLANI	('53) 5000	15'50"4	Garimoldi	15'30"6
DE MARTINO	('54) lungo	6,59	Caldana	6,86
ALBINI	('54) 100	11"3	Borroni	11"0
BELLOMO	('53) m. 110 h	16"2	Borroni	15"9
BELLOTTI	('54) alto	1,84	Merlati	1,88
MONOPOLI	('53) asta	3,60	Mannella	3,80
DE PRETIS	('53) asta	3,60	Mannella	3,60

Nella fase regionale erano in squadra anche Malcangi (10"8 nei 100) e De Vecchi (15"7 nei 110 hs).

OSCAR ELENÌ

Protagonisti della vittoriosa finale nazionale della Coppa Italia juniores

- 1 LUCA BIGATELLO, vincitore del 5000 metri in 14'50"2
- 2 GREGORIO SERRAO, vincitore del giavellotto
- 3 MICHELE MONOPOLI, secondo nel salto con l'asta
- 4 ANTONIO DE MARTINO, buon saltatore in lungo (m. 6,86) si è distinto a fine stagione anche sui 100 (10"8).
- 5 GIANCARLO ALBINI
- 6 SERGIO DE PRETIS, giovane astista in costante miglioramento.



NEL 1972 È ACCADUTO ANCHE QUESTO

APRILE

8 - Milano - Affollata assemblea per i 26 anni della Riccardi, presenti il presidente della FIDAL Nebiolo, gli assessori Crespi e Bronzoni, il giornalista Berra e moltissimi atleti.

15 Lecco - Nel trofeo Città di Lecco vittorie di Bianchi che uguaglia con 2 m. il primato sociale di Veiluti, di Ruffini nei 110 in 15"9, di Mantovani 49,14 col disco e della staffetta 4 x 100.

22/23 - S. Donato - Campionati lombardi staffette. La Riccardi vince il titolo nella 3 x 1000 allievi con Ongaro, Zizioli e Carcano.

25 - Bergamo - XXVI Pasqua dell'Atleta. Altro: nelle gare nazionali Guerini vince i 100, Abeti i 200, Cellerino i 500, Ardizzone i 10.000 in 29'40"4, Ballati i 200 ostacoli, De Vicentis il disco con m. 58,68, Lievore il giavellotto e l'Alco Rieti la 4 x 100. Il Trofeo della Regione va all'Alco Rieti. Tra gli juniores vittorie di Ferro sui 200 e dello svizzero Vivian nei 3000. La Riccardi è prima nella II serie della 4 x 100, De Vecchi vince i 110 ostacoli regionali.

30 - Torino - Incontro Fiat - Riccardi - Aixles-bains. Bianchi vince l'alto migliorando con 2,03 il primato Riccardi. Successi di Maffei nei 400 ost. e di Bigatello nei 5000. Record di Vecchiet nel giavellotto (66,08) e limite personale di Voliolini nel martello (41,96).

MAGGIO

6/7 - S. Donato - Successo della Riccardi nella fase regionale di Coppa Italia juniores e nuovo record di Bianchi che si eleva a 2,05. La 4 x 100 vince in 42"5.

13/5 - Losanna - Al Disco d'Oro Ruffini vince i 110 ost. in 15"4, De Martino salta 6,79 in lungo.

14 - Sassari - Trofeo Urigo - Il fedelissimo Maffei è 2° nei 400 ost. in 53"8.

20/21 - Como - Campionati Lombardi assoluti. Titoli regionali a Maffei 53"3 nei 400 ost. con un ottimo 52"4 in batteria, a Vecchiet con 64,08 nel giavellotto e a Mannella con 4,20 nell'asta. Buoni piazzamenti di Ruffini, Mantovani, Bianchi.

27/28 - S. Donato - Netta affermazione della Riccardi ai campionati lombardi juniores (Trofeo Toetti). Titoli a Bianchi (ancora 2,05 in alto), Grassi nei 400 (49"2), Lanzarotti nei 10.000, Monopoli nell'asta con 3,80, Serrao nel giavellotto e Bigatello nei 5000.

GIUGNO

1 - Lugano - Incontro SAL Lugano - Riccardi. In evidenza Schena nei 1500, seguito da Bigatello, Mantovani nel disco, Bellotti nell'alto. La Riccardi vince con chiaro margine.

2 - Milano - Sul percorso Abbiategrasso - Milano la Riccardi organizza per il Comune la Maratonina del Naviglio con oltre 300 partecipanti.

ROBERTO VOLTOLINI



FIorenzo PASQUALI



3/4 - Milano - Campionati lombardi allievi. Vittorie di Ghisellini nei 400 ost. (56"6 in batt.), Genovese ottimo nei 400 in 49"5, Minetti 15"7 nei 110 ost. Buone prestazioni di Audisio nei 200, Vincenzini nel martello, Ciacci nei 400 ost., Villani Lorenzo nella marcia, tutti al posto d'onore.

10/11 - Torino - Campionati italiani juniores. Nessun titolo alla Riccardi ma una serie di buoni piazzamenti: Bigatello è 2° nei 5000 in 14'56"4, Grassi e Trabattoni sono 3° e 4° nei 400, Malcangi è 5° nei 100 in 10"8, De Vecchi è 7° nei 110 ostacoli.

15/6 - Varese - Meeting internazionale. Schena è 2° nei 5000 in 14'24" 8 e Maffei 3° nei 400 ost. in 53"2.

25 - Crema - 2a edizione del Trofeo Città di Crema organizzato dalla Riccardi, che vince con Vecchiet, De Molli; Mantovani.

25 - Rovereto - Schena vince i 5000 in 14'12"6 battendo il favorito Tomasini.

LUGLIO

8/9 - Forlì - Campionati italiani allievi. Titolo a Genovese che vince i 400 in 49"6, buoni piazzamenti di Minetti 3° nei 110 ost., Ghisellini (4°) e Ciacci nei 400 ost., Ongaro 4° nella corsa su strada, Audisio nei 200 m.

12/13 - Roma - Campionati Italiani Assoluti. Due ottimi terzi posti per Maffei nei 400 ostacoli in 53"2 e per Schena nei 5000 in 14'16"4. Bigatello è 6° nei 5000, Mantovani 8° nel disco, con 48,28. Bene gli junior Grassi (48"8) e Trabattoni (49"6) nei 400 nonché l'esordiente allievo Genovese (50"5). Malcangi corre i 100 in 10"8.

23 - Pavia - La Riccardi Milano vince il III Trofeo Città di Pavia organizzato dalla Riccardi Pavia.

SETTEMBRE

24 - Milano - Brillante successo di squadra nel Trofeo Ballerini. La Riccardi vince con Minetti nei 110 ost., Grassi nei 400 in 48"7, Serrao 55,54 nel giavellotto, Bigatello nei 1500, la 3 x 400 allievi e la 4 x 100 juniores.

OTTOBRE

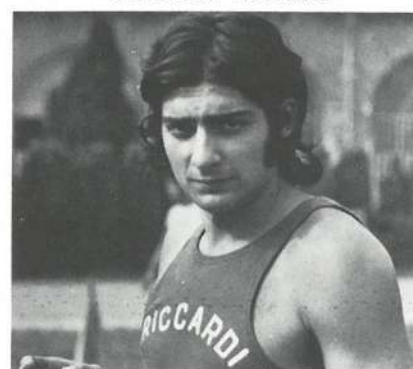
1 - Perugia - Finale nazionale della Coppa Italia allievi. La Riccardi vince il Trofeo Polito con i successi di Minetti nei 110 ost., della 4 x 100 (Bocciardi, Genovese, Minetti, Ghisellini) di Genovese nei 400.

8 - Viareggio - Campionati italiani del C.S.I. Altri titoli nazionali per Bianchi (m. 2 in alto), Minetti (110 ost. in 15"1), Grassi nei 400, Bigatello nei 5000 e per la 4 x 100 (Bocciardi, Genovese, Minetti e Sala dell'Ilvaplasi), in 43" netti.

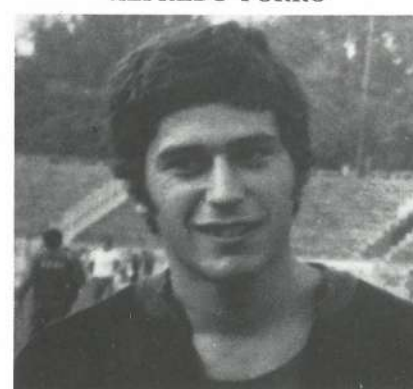
15 - Foggia - Finali nazionali delle «Leve Atletiche» del «Corriere dello Sport». La Riccardi vince nuovamente la staffetta con Ghisellini, Andreoli, Sbarsi ed Albano in 2'23"2.

29 - Cava dei Tirreni - Campionati italiani staffette. Titolo nazionale alla Riccardi nella 4 x 100 allievi in 43"1 con Bocciardi, Genovese, Minetti e Sbarsi, mentre la 3 x 400 è 4a.

CLAUDIO RADICE



ALFREDO PORRO



MIGLIORI RISULTATI 1972



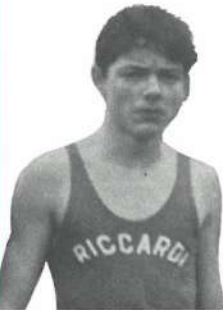
RAGAZZI

NATI NEGLI ANNI 1957/1958

M. 80: Casagrande 9"5; Arduini 9"7; Crivelli 9"9. **M. 2000:** Nogara 6'17"2; Sartorelli 6'21"8; Lampededchia 6'30"6; Ferrario 6'38"4. **M. 60h:** Ponzoni 9"1; Carra 9"8; Alpigiani 10"5. **Alto:** Toscani 1.68; Ponzi 1.60; Vigezzi 1.50. **Lungo:** Ponzoni 5.19; Mazzi 5.16; Carra 5.07; Pompele 5.06. **Asta:** Luciano 2.50; Crivellaro, Valente 2.20. **Peso:** Valleriani 12.87; Beppato 12.48; Pietra 11.41; Canesi 11.29. **Disco:** Beppato 25.80. **Marcia Km 4:** Bergamaschi 23'11"4; Faccini 23'47"0. **Triathlon:** Toscani p. 641; Canesi p. 540.

Cerchi conseguiti:

Toscani 10; Casagrande, Canesi, Ponzoni 9; Beppato 7; Arduini 6; Carra, Luciano 5; Pernich, Pietra, Darù, Villa, Bianchi, Pompele 4; Marelli, Sartorelli, Lampededchia, Nogara, Ferrario, Crivelli, Bergamaschi, Grasso, Mazzi, Faccini, Valleriani 3; Alpigiani, Levi 2; La Luna, Pian, Moro, Bassetti, Corsi, De Michelis, Campioni, Vigezzi, Balbo, Ceccarelli, Spagnolo, Crivellaro, Valente, Ferrari, Boselli 1.



In alto: GIORGIO SARTORELLI, un promettente mezzofondista presentato da G. Carlo Carabelli.

a fianco: LUIGI CASAGRANDE, più volte affermatosi nelle Leve della Riccardi, è una speranza dello sprint.

L'Atletica Riccardi ha partecipato nel 1972 a 13 riunioni per ragazzi con complessivi 214 atleti-gara. Tesserati 107 ragazzi su 173 in forza. Cerci conseguiti: 136.

Trofeo « 5 Cerchi » provinciale: 2a Riccardi su 58 società.

La sezione ragazzi è stata diretta nel 1972 da Marco Avogadro; tecnici G. Carlo Carabelli, Filippo La Rosa, Giuseppe Mannella, Giuseppe Minniti.

SI COSTRUISCE COI GIOVANI



MILANO, 28 novembre 1972 - Premiazione della IV Leva Olimpica della Riccardi, svoltasi con successo all'Arena. Il preside prof. Farina ritira il 1° Trofeo Gillette-Sport vinto dal Liceo Volta.



MAURIZIO MACCHI, allievo del '56 allenato da Minniti, già a m. 48,22 col giavelotto, aspira a buone prestazioni nell'octathlon.

CAVA DEI TIRRENI, 29 ottobre 1972 — La staffetta allievi 3 x 400 (DANILO CIACI, GABRIELE GHISELLINI, MAURO ANDREOLI) ben piazzatasi al 4° posto ai campionati italiani. Ghisellini, al primo anno da allievo, ha corso i 400 ostacoli in 55"5, classificandosi 4° ai campionati italiani di Forlì.



COSÌ I MIGLIORI ALLIEVI 1972

METRI 100

BOCCIARDI Aldo	55	11"2
GENOVESE Alfredo	55	11"3
MINETTI Roberto	55	11"3
SBARSI Francesco	55	11"3
GHISELLINI Gabriele	56	11"3
AUDISIO Riccardo	55	11"4
ALBANO Giuseppe	55	11"6
COLOMBO Cesare	55	11"6
COLOMBO Paolo	55	11"7
RIVOLTA Antonio	56	11"7
CAMERA Giuseppe	56	11"7
CIACI Danilo	55	11"7

METRI 200

GENOVESE Alfredo	55	22"4
MINETTI Roberto	55	22"8
AUDISIO Riccardo	55	22"9
GHISELLINI Gabriele	56	22"9
SBARSI Francesco	55	22"9
ALBANO Giuseppe	55	23"9
CIACI Danilo	55	23"9
MILLI Carlo	55	23"1

METRI 400

GENOVESE Alfredo	55	49"5
GHISELLINI Gabriele	56	51"5
ANDREOLI Mauro	55	52"4
TESTA Roberto	55	52"6
CIACI Danilo	55	52"7
ZIZIOLI Cesare	55	53"7
CARCANO Eugenio	55	53"8
MILLI Carlo	55	54"2
MINETTI Roberto	55	54"8
FACCHIN Roberto	56	55"5

METRI 1000

CARCANO Eugenio	55	2'35"6
ZIZIOLI Cesare	55	2'37"3
ONGARO Carlo	55	2'37"4
MILLI Carlo	55	2'37"6
FACCHIN Roberto	56	2'41"9
ANDREOLI Mauro	55	2'44"6
BURATTIN Giuseppe	56	2'46"6
FRANCO Tiziano	55	2'48"8
CIACI Danilo	55	2'51"6

METRI 3000

ONGARO Carlo	55	8'57"4
CARCANO Eugenio	55	9'00"0
FRANCO Tiziano	55	9'08"2
ZIZIOLI Cesare	55	9'32"6
FRANCO Michelangelo	55	9'35"8
MILLI Carlo	55	9'36"2
FACCHIN Roberto	56	10'11"0

METRI 110 OSTACOLI

MINETTI Roberto	55	15"1
GATTA Giacomo	56	17"7

METRI 400 OSTACOLI

GHISELLINI Gabriele	56	55"5
CIACI Danilo	55	56"6
MINETTI Roberto	55	57"6

METRI 1500 SIEPI

ZIZIOLI Cesare	55	4'42"4
FRANCO Tiziano	55	4'51"3
FRANCO Michelangelo	55	5'11"7

30 MINUTI DI CORSA

ONGARO Carlo	55	8.989
--------------	----	-------

CARCANO Eugenio	55	8.851
ZIZIOLI Cesare	55	8.736
VILLANI Lorenzo	55	8.458

MARCIA Km. 6

VILLANI Lorenzo	55	29'42"0
MERLI Dario	55	31'47"8
CRUPI Domenico	55	31'50"4

SALTO IN ALTO

MINETTI Roberto	55	1.70
MACCHI Maurizio	56	1.70
PASSONI Massimo	55	1.65
MAVERI Maurizio	55	1.65

SALTO IN LUNGO

SBARSI Francesco	55	6.55
MARINI Claudio	56	6.44
VENTURINI Ivano	55	5.85
MACCHI Maurizio	56	5.70
CATANIA Vincenzo	56	5.64

SALTO CON L'ASTA

PACE Gaetano	56	3.60
LOTTERI Stefano	56	3.30
MINETTI Roberto	55	3.20
DE MIRANDA Felice	56	3.00

LANCIO DEL DISCO

SAVOIA Alessandro	56	37.72
RAVEGNANI Roberto	56	34.54
CIACI Danilo	55	32.46

GETTO DEL PESO

SAVOIA Alessandro	56	12.10
GILARDONI Andrea	55	11.90
COZZI Alfredo	56	11.60

TIRO DEL GIAVELLOTTO

MACCHI Maurizio	56	48.22
DAL CORSO Daniele	55	43.10
COZZI Alfredo	56	42.36
RAMELLI Luigi	55	42.32
CIACI Danilo	55	37.34
RAVEGNANI Roberto	56	36.34
GARGAN Lorenzo	55	36.14

LANCIO DEL MARTELLO

VINCENTINI Alfredo	55	42.38
MOLINARI Felice	55	39.68
D'ANGELO Arturo	56	32.58
VANNI Danilo	55	32.18

OCTATHLON

MINETTI Roberto	55	4382
MACCHI Maurizio	56	3444
RAMELLI Luigi	55	3320

4 x 100

GENOVESE MINETTI		
BOCCIARDI GHISELLINI		42"9

3 x 400

GENOVESE CIACI GHISELLINI		2'34"3
---------------------------	--	--------

3 x 1000

ONGARO ZIZIOLI CARCANO		7'57"2
------------------------	--	--------

GIUSEPPE MINNITI si è qualificato nel 1972 come preparato ed appassionato tecnico particolarmente orientato verso il difficile settore lanci. E' animatore di un cospicuo gruppo di allievi e ragazzi.



CLAUDIO MARINI, preparato da Merlati, è un allievo del 1956 giunto a m. 6,44 nel salto in lungo, nonostante le difficoltà derivanti dalla sua piuttosto scomoda residenza.



CARLO MILLI, prodotto della Leva Riccardi ed allenato dal prof. La Rosa, ha concluso il 1972 correndo i 100 metri in 2'37"6.

ROBERTO TESTA, emerso in una delle Leve della Riccardi Pavia, ha siglato un buon 52"6 sui 400 metri.



ALFREDO COZZI, proteiforme allievo del prof. Borroni, si è distinto nel peso e nel giavelotto; su di lui la Riccardi punta come ad un futuro decatleta.

GAETANO PACE, seguito da Beppe Mannella, al primo anno di attività allievi ha superato m. 3,60 con l'asta.



scrive MAX

Avete mai provato a pensare come capiti sovente che un piccolo fatto che vi accade, e pare non avere al momento nessuna importanza, possa invece cambiare addirittura il corso della vostra vita?

Tagliamo corto. Il corso della mia vita è stato cambiato dalla «Leva Olimpica» che la Riccardi organizzò nel novembre del 1960; fino ad allora tutto ciò che sapevo dell'atletica l'avevo visto in televisione: la gara di salto in alto vinta da Shavlakadze con 2,16 alle Olimpiadi di Roma.

Come tutti i ragazzi italiani ero condizionato dal calcio ma ebbi la fortuna di mio padre che volle incoraggiarmi a provare con l'atletica e così mi presentai al campo «Fenaroli» in quell'uggioso mattino autunnale. Inizio disastroso se si pensa che, a sedici anni, saltai 1,30 e corsi in 2'15" i 600! Fu tale la delusione che decisi di piantarla senz'altro con l'atletica ed infatti eccomi qua, a vent'otto anni compiuti, a sostenere l'ennesima infernale preparazione per migliorare il mio stregato record del 1967 che ogni anno sfioro ma che non riesco mai a superare. In mezzo, una carriera artistica troncata quando lasciai l'Accademia di pittura di Brera per l'I.S.E.F. di Calvesi (ai tempi veramente d'oro degli ostacolisti italiani) ed una moglie trovata, manco a dirlo, al campo sportivo e portata anch'essa definitivamente... sulla «cattiva strada» dell'I.S.E.F. e dell'atletica. E tanti, tantissimi bei ricordi: ... la nazionale giovanile, le vittorie in coppa Italia, i più grandi Meetings, le finali degli «Assoluti», la maglia azzurra... e moltissimi giovani che ho conosciuto, più giovani ed al tempo stesso più vecchi di me, che hanno incontrato l'atletica ma non hanno potuto o voluto capirla, e l'hanno lasciata anzitempo. Perché capire l'atletica significa al di là delle vittorie e dei records che ne rappresentano solo un bellissimo aspetto, migliorare se stessi; ed in questo mondo che ogni giorno di più ci livella e ci massifica, c'è tanto bisogno di una simile palestra di vita a ricordarci l'esistenza di noi stessi.

Max Maffeis



MAX MAFFEIS, capitano della Riccardi, attende nel 1973 dalla moglie Silvana un figlio, al quale dedicare nuovi prestigiosi record sociali.

I SUOI DODICI ANNI DI ATLETICA

	m. 110 ost.	m. 200 ost.	m. 400 ost.	m. 400	deathlon
1960 (16)	esordio nella «Leva Olimpica» della Riccardi				
1961 (17)	attività nella categoria allievi				
1962 (18)	17"3	—	59"5	53"9	—
1963 (19)	16"5	—	56"3	53"6	—
1964 (20)	17"0	25"4	55"1	51"0	p. 4.131
1965 (21)	16"2	25"2	54"1	50"2	p. 5.234
1966 (22)	15"7	24"8	53"1	49"5	p. 5.850
1967 (23)	15"6	24"5	52"3	50"7	—
1968 (24)	15"6	25"6	53"3	50"9	p. 5.641
1969 (25)	15"4	24"7	52"9	51"8	—
1970 (26)	16"2	24"5	53"0	50"6	—
1971 (27)	15"4	24"7	52"4	51"6	—
1972 (28)	—	25"0	52"4	—	—

PAVIA

Via Bernardino da Feltre, 24

telef. 35.603 - 27100 PAVIA

Società fondata nel 1968

presid. onor.: Conte L. Riccardi;
 presidente: Renato Tammaro;
 Vicepresidente: Enrico Parodi;
 direttore tecnico: Enrico Merlati;
 segretaria: Gabriella Comodi Merlati
 dirigenti: Marco Avogadro; Guerriero Nasini, Gino Testa, Livio Lanzarotti;
 tecnici sociali: Enrico Merlati, Enrico Borroni, Elio Bigi, Giovanni Gavotti;
 collaboratori: Luciano Beretta, Angelo Brianta;
 medico sociale: Gianni Benzi.

RISULTATI TECNICI 1972

JUNIORES

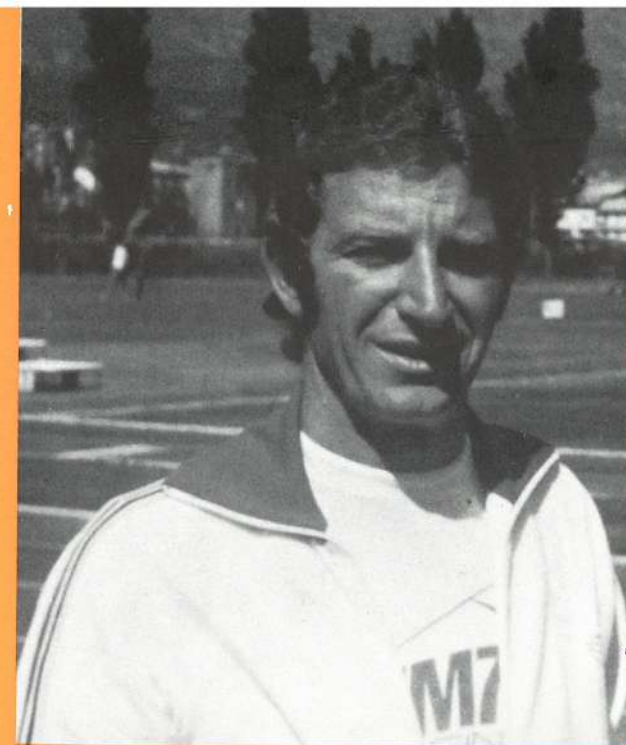
m. 100: 11"7 Grossi Vittorio; m. 400: 57"3 Ravenna Roberto; m. 800: 2'05"1 Achille Eligio; m. 1500: 4'22"3 Achille Eligio, 4'31" Rassatti Daniele; m. 5000: 17'32"4 Ravenna Roberto; peso: 11,68 Portesan Italo; disco: 31,02 Portesan Italo; 4 x 1500: 18'26"2 Ravenna, Achille, Rasati, Marchesi.

ALLIEVI

m. 100: 11"1 Morandi Giuseppe; 11"5 Danelli P. Ernesto, 11"6 Nasini Vittorio, 11"7 Trivellini P. Luigi, Montagna Marco, Del Giudice Fabio; 11"9 Cozzi Mauro; 12"1 Chlaramondia Augusto.
 m. 200: 22"8 Morandi Giuseppe, 23"8 Danelli P. Ernesto, 24" Montagna Marco, 24"1 Del Giudice Fabio, 24"2 Cozzi Mauro, 24"5 Nasini Vittorio, 25" Firpo Ruggero.
 m. 400: 52"6 Cozzi Mauro, 52"6 Morandi Giuseppe, 52"8 Montagna Marco, 55"7 Danelli P. Ernesto, 56"4 Ventura Paolo;
 m. 1000: 2'37"7 Cozzi Mauro, 2'46"6 Orlandi Alberto, 2'54"6 Ventura Paolo, 2'59"5 Lova Michele, 3'04"2 Gandini Angelo.
 m. 3000: 9'39"4 Orlandini Alberto, 9'42"6 Colli Alberto.
 m. 110 ostacoli: 16"2 Marchesi Carlo, 19"3 Raffaldi G. Piero.
 m. 400 ostacoli: 66" D'Aquino R., m. 1500 siepi: 4'56"5 Orlandi A. alto: 1,75 Danelli P. Ernesto, 1,75 Brandolini Claudio, 1,70 Nasini Vittorio, 1,60 Firpo Ruggero.
 lungo: 6,28 Nasini Vittorio, 6,06 Morandi Giuseppe, 5,39 Montagna Marco, 5,37 Albertazzi Roberto.
 triplo: 12,08 Nasini Vittorio.
 disco: 33,02 Albini Vittorio, 32,90 Botani Claudio, 29,32 Celè Maurizio.
 peso: 12,01 Canevari Claudio, 11,41 Battiglia Stefano, 11,05 Fraschini Luca, 10,79 Firpo Ruggero.
 giavellotto: 42,18 Faccioli Carlo.
 octathlon: p. 2750 Nasini Vittorio.
 4 x 100: 45"8 Chlaramondia, Del Giudice, Nasini, Di Muro.
 3 x 400: 2'37"5 Morandi, Cozzi, Montagna.
 3 x 1000: 8'38"4 Cozzi, Ventura, Colli.

RAGAZZI

m. 80: 10"1 Poma, 10"3 Lossani;
 m. 2000: 6'47" Marchini, 6'54"2 Scipione, 6'58"8 Bernini; m. 60 ostacoli: 9"8 Migliorini; alto: 1,68 Vai; asta: 2,20 Franco; peso: 14,40 Lazzaroni, 11,73 Grossi; disco: 32,02 Grossi; triathlon: p. 778 Lazzaroni, p. 534 Migliorini.



ENRICO MERLATI, qui ritratto nella sua veste di tecnico federale nell'incontro Italia - Francia juniores ad Aosta, segue con appassionata trepidazione i progressi della «sua» Riccardi Pavia, che ha ottenuto nel 1972 una serie di positivi risultati.



CAVA DEI TIRRENI, 29 ottobre 1972 - La brillante staffetta 3 x 400 allievi della Riccardi Pavia piazzatasi al 5° posto ai campionati italiani in 2'37"5 Da sinistra GIUSEPPE MORANDI, MARCO MONTAGNA e MAURO COZZI.

ELIO BIGI, dopo essere stato valido primatista della Riccardi nei 110 ostacoli, si sta qualificando come tecnico seguendo un numeroso gruppo di giovani pavesi.

PAVIA, assemblea sociale 1972 della Riccardi Pavia - Il prof. ENRICO BORRONI riceve un meritato riconoscimento per la sua qualificata opera di tecnico.



TECNICI IN VETRINA

BEPPE MANNELLA

un allenatore che ha trovato la libertà

di SERGIO D'ASNASCH

GIUSEPPE MANNELLA impegnato nel salto con l'asta nell'incontro intersociale di Torino, ove ha superato m. 4,20.

Un gruppo di giovani allievi seguiti da Mannella ed avviati per lo più al salto con l'asta. In piedi LOTTERI, LUCIANO, MINETTI, DE PRISCO; seduti DE PRETIS, PACE, MONOPOLI e lo stesso MANNELLA.



GIANNI CALDANA, dopo aver mietuto moltissimi successi nella sua lunga prestigiosa carriera di atleta, raccoglie ora anche i premi del suo competente lavoro quale esperto ed appassionato tecnico.

FILIPPO LA ROSA col Trofeo vinto dai suoi allievi al campionato italiani del CSI a Viareggio. La Rosa, sapiente preparatore di Bigatello, allena un folto stuolo di atleti, sempre ben inseriti nella graduatorie sociali e nazionali.



« E' un tipo un po' scorbutico ma appassionatissimo; ha trovato nella Riccardi l'ambiente ideale, anche perché ha la massima libertà »: così mi aveva scritto Renato Tammaro nella lettera in cui mi annunciava che sarebbe venuto a trovarmi Giuseppe Mannella. Aveva anche aggiunto che era un « toscancio nato a Massa » ed io a questo punto avevo fatto una grossa risata. Forse Renato aveva dimenticato che quel ragazzino che aveva visto vincere una gara di propaganda della « Gazzetta dello Sport » (le famose « Popolari ») sul campo della Forza e Coraggio nel 1951 e che aveva subito voluto alla « Riccardi », era pure lui un toscano e proprio di quella terra fra mare e Apuane in odore di anarchia. Chi vi nasce, la mancanza di libertà non la sopporta nè per se nè per gli altri: è un sentimento che si porta dietro per tutta la vita e in qualsiasi parte del mondo.

Anche quel ragazzino nel 1951 si trovò bene alla Riccardi perché aveva la massima libertà: vi rimase per la purtroppo breve stagione della gioventù atletica e vi ha conservato dei cari amici per lunga stagione della vita. Anche Giuseppe Mannella ha trovato dunque amici e libertà alla Riccardi e questo dimostra che certi valori essenziali sono sempre di attualità in questa società forse unica nel suo genere. Questo giovane versiliese vi è venuto come astista da 4,40 e vi è rimasto come allenatore. La sua presenza ha catalizzato una vera e propria « leva » di giovani acrobati del fiber-glass. Ma Mannella, diplomato all'ISEF, si occupa anche di altre specialità. Come interpreta la sua funzione di allenatore lo ha spiegato come al solito senza peli sulla lingua: « Un allenatore non è bravo solo se si trova sulla sua strada un campione. E' bravo e fa il suo dovere se riesce ad appassionare un largo numero di ragazzi: a far capire loro che lo sport è una gioia fisica, un di-



VII CONCORSO FOTOGRAFICO

Terza vittoria consecutiva di ROBERTO VECCHIET nell'annuale concorso fotografico della Riccardi. La foto vincitrice, dal titolo « Atterraggio », qui riprodotta, ritrae l'atleta Roberto Ambrosioni che ricade sulla sabbia al termine di un salto in lungo. Al 2° posto la foto di Carlo Milli dal titolo « Beppe », che vede Mannella impegnato nel salto con l'asta. Ad un'altra foto di Vecchiet (« Discobolo in controluce », 3° premio) seguono ben tre fotografie di Montanari-Simone.

La giuria composta dal pittore ed illustratore REMO BERSELLI (impaginatore di questa rivista, già valido atleta della Riccardi), da Nino Moletti e da Maria Tammaro, ha encomiato la produzione tecnico-sportiva del giovane fotografo Michele Montanari.

vertimento e non una ricerca spasmodica e spesso disumana del risultato a qualsiasi costo. Anzi un bravo allenatore deve sdrammatizzare tante situazioni. Lo sport rappresenta un valore se viene praticato da tutti e non solo dai più dotati, da coloro in grado di divenire campioni ».

E non deve passare per la mente a nessuno che Mannella dica queste cose solo perché lui di possibili campioni non ne ha per le mani. Il ragazzo in grado di raggiungere vertici notevolissimi è fra quelli allenati da lui. Si chiama Lorenzo Bianchi, ha 19 anni ed ha saltato già 2,05 in alto. « Ha una classe formidabile — ha detto di lui Mannella — vale almeno 2,20. Fa il falegna-

me a Pandino e si allena alla sera come può. Sono forse merito mio i suoi risultati? Neppure per idea. Io ho cercato di coordinargli un po' la rincorsa ma il merito è tutto suo ».

Dopo aver visto negli stadi di tutto il mondo allenatori fare pavoni per risultati di cui in realtà avevano ben poco merito, fa veramente piacere trovarsi davanti un giovane che va controcorrente e che non tiene affatto a questo tipo di vana gloria. Anche questa è una maniera di essere liberi. Forse la più importante perché te lo fa essere nei confronti di te stesso, della tua coscienza.

E' anche bene dire a questo punto che i brevi accenni all'atletica e ai suoi problemi sono venuti

fuori casualmente mentre io e Beppe parlavamo di altre cose: quel mare, quella spiaggia, quelle pinete che ci hanno visto entrambi bambini, sia pure in epoche diverse. Beppe desidera ardentemente tornarvi, costruire una casa sulla terra di suo padre contadino, veder correre suo figlio con in faccia il vento del Tirreno. Ed io l'ho esortato a questo ritorno, lui che può, che non è incastrato come me nel lavoro in questa giungla d'asfalto. Renato Tammaro mi dovrà perdonare per queste mie esortazioni che forse priveranno la Riccardi di un allenatore tanto bravo. Ma sono sicuro, conoscendolo bene, che Renato capirà.

Sergio D'Asnasch



Umberto AIRAGHI
geom. Nicola ALBANO
dott. Chino ALESSI
dott. Enea ANDREONI
on. Giulio ANDREOTTI
agenzia A.N.S.A.
ing. Carlo ARNERI
Gilberto ARPILI
ing. Giuseppe AUDISIO
Marco AVOGADRO
dott. Teodoro BAGGIO
dott. Renato BALDINI
Luciano BAMBUSI
dott. Piero BASSETTI
Olga BELLINI
rag. Giustino BELLINI
geom. Giorgio BELLINI
eredi dott. Atos BELTRAMI
ing. G. Franco BENCINI
dott. Cesare BENDAZZI
Flavio BENUSSI
Carlo BERNYAK
Remo BERSELLI
Pino BIANCHI
dott. Sergio BIGATELLO
dott. Carlo BOCCACCI
comm. Alfio BOCCIARDI
geom. Lorenzo BORLENGHI
prof. Enrico BORRONI
Armando BROGGI
Siro BRONDONI
avv. Alfredo BRUSONI
avv. Alberto CACCIA DOMINIONI
Guido CAGNUCCI
dott. Francesco CAMPUS
dott. Italo CAMERA
dott. Vincenzo CANNAVALE
Pietro CARCANO
ing. Roberto CARDANI
ing. Cesare CARDANI
prof. Carlo CARLI
dott. Enrico CASTELLI
Federico CAVATORE
Rosetta CAVAZZINI SIOLI
rag. Nino COLOMBI
Davide CONTINI
dott. Gian Franco CRESPI
Dino CRESPI
Antonio DARSENA
prof. Giordano DELL'AMORE
Filippo DELLA VEDOVA
dott. Massimo DELLA PERGOLA
Teodoro DE SERVI

SOSTENITORI

La fitta schiera di soci sostenitori della Riccardi si è ulteriormente potenziata nel 1972. Ecco, in ordine alfabetico, l'elenco dei soci. A tutti l'Atletica Riccardi porge un grazie vivissimo.

Il conte **LODOVICO RICCARDI** presidente onorario della società.

Il comm. **VITTORIO DUINA**, appassionato sportivo e patrocinatore della « Pasqua dell'Atleta ».

ing. Ettore DE VECCHI
ing. Emanuele DUBINI
comm. Vittorio DUINA
dott. Carlo ERBA
dott. Sandro ESPOSITO
ing. Sergio EUSEBIO
Livio FABIANI
Luigi FALETTI
Alberto FARINA
Luigi FAROLDI
comm. Gastone FATTORI
ing. Pietro FEDELI
geom. Ugo FERRAZZA
agence EUROPE, Bruxelles
rag. Giuliano FORESTI
Carlo FOSSATI
Sandro FOSSATI
Antonio FROVA
Giorgio GAIANI
ing. Mario GALLO
Nino GARIBOLDI
ing. Dante GHISELLINI
Goliardo GIACOMESSI
Federico GIACOMESSI
Giorgio GIOACCHINI
dott. Bruno GIOVANAZZI
conte Saverio GIULINI
rag. Ugo GREGORINI
Armando GUAGNETTI
prof. Carlo GUASTAMACCHIA
Giovanni GUERRA
agenzia INTERSTAMPA
dott. Guido ISOLABELLA
Livio LANZAROTTI
prof. Albino LANZETTA
prof. Filippo LA ROSA
ing. Sergio LIGOSI
dott. Rolly MARCHI
geom. Edoardo MARCOLLI
Romano MARTINELLI
Alberto MASCHERPA
avv. Francesco MIGLIORI
rag. Nino MOLETTI
ing. Franco MINETTI
comm. Giuseppe MOCCHETTI
cav. lavoro Angelo MORATTI
dott. Marcello MONARCA
dott. U. MORINI
dott. Gianni MORONI
Isolano MOTTA
dott. Tommaso MUSCIO
N.D. Dolores MUSCIO
rag. Luigi NANO
ing. Guerriero NASINI



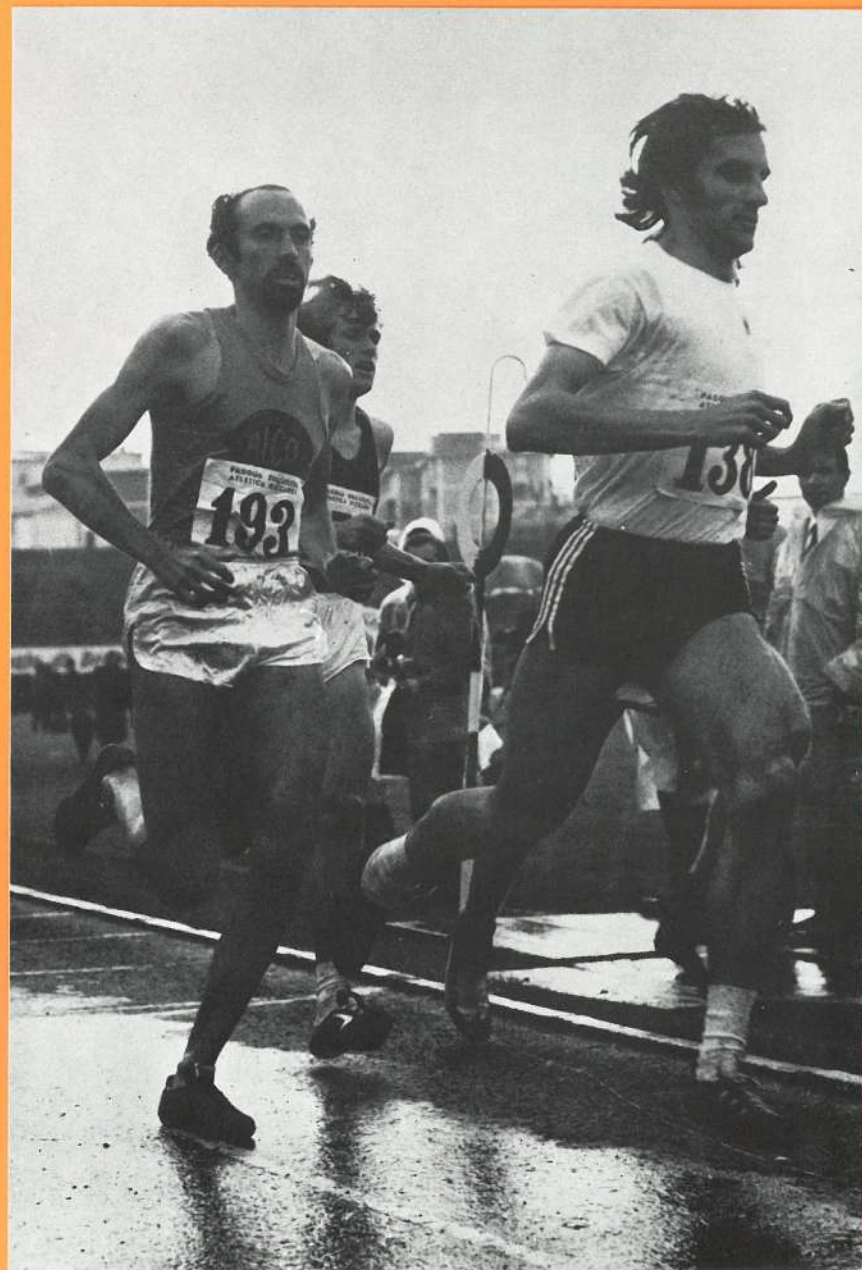
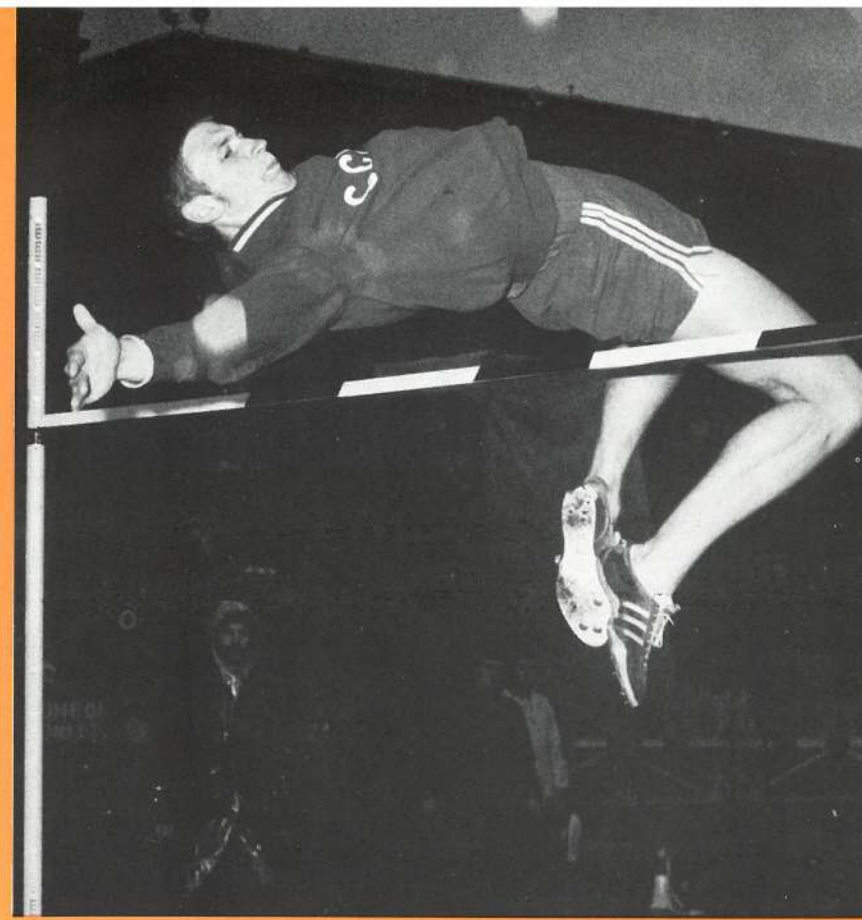
arch. Egizio NICHELLI
Luigi PANZERI
Valeriano PAOLINI
Enrico PARODI
Virginio PATRUCCO
ing. Giuseppe PELLICANO
dott. Erasmo PERACCHI
Alfredo PERRUCCHETTI
Michele PILATO
dott. Giorgio PIPITONE
Egidio POZZOLI
Michele RENDRINI
conte LODOVICO RICCARDI
conte C. Emanuele RICCARDI
contessa Jetta RICCARDI
contessa Anna RICCARDI
N.D. Gea RICCARDI SELLA
Piero RICCARDI
Enrico RICCARDI
conte RICCARDO RICCARDI
Luigi RICCARDI
Gian Franco RICCARDI
Alessandro RICCARDI
Giulio RINALDO
Giacomo RIVA
comm. Domenico ROBINO
dott. Salvatore RIVOLTA
ing. Luciano SAVOIA
dott. Luigi SBARSI
rag. Mario SILVESTRI
soc. ed. SET Trieste
rag. Guglielmo SINERI
Ilario SIRONI
Gian Carlo SISTI
società S.M.I.R.
ing. Orazio SOSTERO
dott. Vittorio STRUMOLO
Umberto SUPERINA
Venanzio TAMBURINI
rag. Adolfo TAMMARO
prof. Aldo TAMMARO
Renato TAMMARO
rag. Alberto TENCONI
Gino TESTA
dott. Adriano TONDI
rag. Vincenzo TORRIANI
dott. U. TRABUCCHI
Oscar VECCHI
Primo VILLANI
Natale ZANABONI
Lino ZANONI
dott. Amedeo VALDATA
ing. Giorgio ZINI
Paolo ZORZOLI

PASQUA DELL'ATLETA

A FIASCONARO IL TROFEO DUINA

Il rifacimento in tartan degli impianti atletici dell'Arena ha indotto gli organizzatori della Riccardi a portare altrove nel 1972 la XXVI edizione della classica « Pasqua dell'Atleta ». La scelta è caduta su Bergamo che ha risposto in modo eccellente all'avvenimento (25 aprile) nonostante le pessime condizioni atmosferiche. L'Azienda Autonoma di Turismo (dr. Siebanech e avv. Pasqua) e l'Atletica Bergamo (Tombini, Tarengi, Eynard, Mazza) hanno efficacemente collaborato.

In campo tutti i migliori atleti azzurri e alcuni campioni stranieri tra i quali il campione d'Europa di salto in alto, il sovietico SHAPKA (foto a destra) vincitore con m. 2,12. Molto atteso l'esordio italiano sugli 800 metri di MARCELLO FIASCONARO (foto a sinistra) che si è meritato il Trofeo d'oro Duina per l'ottimo tempo di 1'47"7. Sorprendente la vittoria di GIANNI DEL BUONO su FRANCO ARESE (foto sotto, a metà gara) sui 3000 metri in 8'10"7.



INDOOR 1973

NESSUN ACUTO MA OTTIMA MEDIA

di OSCAR VECCHI

Anche se a tutt'oggi l'unico impianto coperto che consente di svolgere un programma di gare complete rimane il Palasport di Genova, e quindi per forza di cose l'attività risulta ridotta, la Riccardi ha partecipato con un buon numero di atleti a tutte o quasi le manifestazioni svoltesi. Ciò che balza all'occhio scorrendo i risultati della stagione 1973 è il cospicuo numero di velocisti che hanno ottenuto il «meno 7» nei 60 metri piani, a testimonianza ed a conferma della bontà della scuola di velocità della Riccardi. Il migliore è stato lo junior De Martino con 6"8.

Tutto questo senza nulla togliere alle altre discipline, come il salto in alto dove Bianchi ha superato due volte il primato sociale dei 2 metri, piazzandosi sesto ai campionati italiani e dove De Molli, Bellotti ed altri hanno mostrato di essere in progresso.

Discorso a parte merita Schena che ha improvvisato un buon 8'23" ai campionati italiani sui 3000 metri. Anche gli astisti, pur senza una pedana coperta su cui provare i salti, hanno fornito promettenti prove. Ottimo Morandi, al primo anno junior, che ha ottenuto 51" sui 400 metri (record sociale di Maffei uguagliato), ed in progresso anche Minetti promessa degli ostacoli alti. Anche quest'anno vittoria della Riccardi nel tradizionale incontro con gli amici della SAL Lugano per 39 a 27.

I migliori risultati:

Bologna 20/11/72: alto Bellotti 1,85; lungo Nasini e Marini 6,15;

Genova 13/1/73: m. 60 Carrara 7", De Martino 7"1; m. 400 Morandi 53"3; m. 60 H Maffei 9"; alto Bianchi e De Molli 1,95, Bellotti e Facchin 1,85; triplo allievi: Abbà 12,72;

Genova 21/1: m. 60 Trabattoni 7", Genovese e De Martino 7"1; asta Scarpellini 3,70, De Pretis 3,60; lungo Albasini 5,96; peso Croci 10,22; peso allievi: Lazzaroni 11,34;

Bra 27/1: alto De Molli 1,95, Facchin 1,80;

Modena 31/1: m. 50 Trabattoni 5"9, Malcangi 6"2; m. 50 H Minetti e Maffei 7"4; alto Bianchi 1,90, De Molli 1,80;

Reggio E. 3/3: 50 y H Minetti e Maffei 6"9;

Genova 10/2: m. 60 Carrara, Trabattoni 7", Genovese e Malcangi 7"1; m. 800 Pasquali F. 2'00"9 (primato sociale); m. 60 H Minetti 8"9; alto Bianchi 1,95, De Molli 1,90; lungo De Martino 6,63;

Lugano 17/2 incontro SAL - Riccardi: m. 60 De Martino e Trabattoni 6"9, Sbarsi, Carrara, Genovese 7"; m. 60 H Minetti 8"7, Maffei 8"8; alto Bianchi 2 (nuovo primato sociale), De Molli e Bellotti 1,90, Facchin 1,85, Saltamartini 1,80; asta Mannella 3,80, Scarpellini e De Pretis 3,70; lungo De Martino 6,65, de Eguia 6,36; peso Porro 12,19;

Genova 20-21/2 campionati assoluti indoor: m. 60 De Martino 6"8, Trabattoni, Carrara, Malcangi 6"9; m. 400 Maffei 51"2; m. 3000 Schena 8'23"; alto Bianchi 2;

Genova 28/2: m. 60 De Martino 7"

Genova 4/3: m. 60 Sbarsi 6"9; m. 400 Morandi 51" (primato sociale uguagliato); asta Mannella 3,80; m. 60 allievi Ghisellini e Casagrande 7"1;

Lugano 10/3 - Giochi ticinesi indoor: m. 60 Vicardi 7"3.

CAMPESTRI 1973

UNA STAGIONE IN SORDINA PER LA RICCARDI RICONFERMA DI BIGATELLO AL CROSS DELLE NAZIONI.

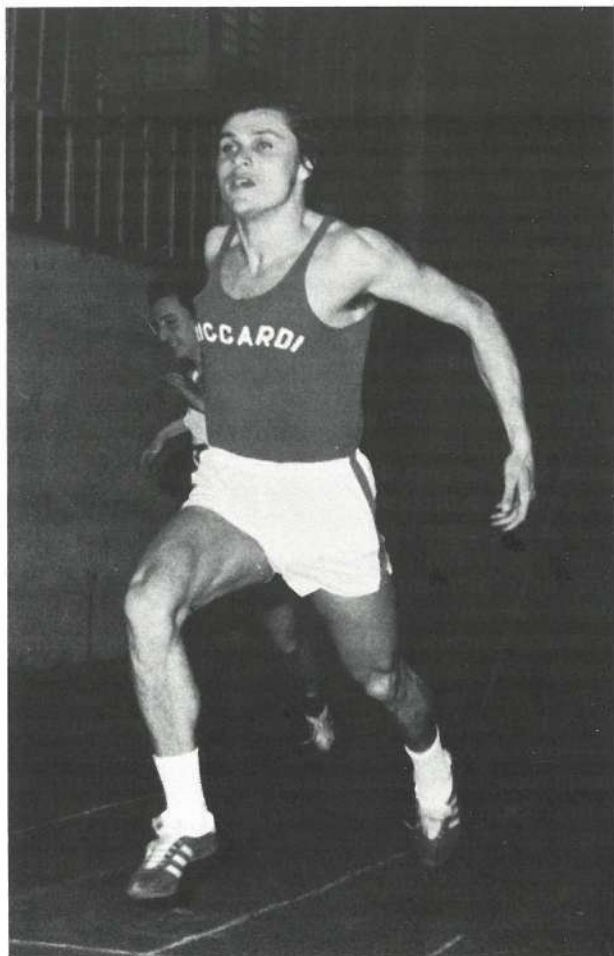
Sulla base della positiva esperienza della stagione precedente, la Riccardi aveva programmato anche per il 1973 una stagione di attività crossistica piuttosto limitata, imperniata sui campionati regionali e nazionali come complessivo di squadra e sulla riconferma di Schena e Bigatello, questi al difficile esordio nella categoria seniores, come punte individuali.

Il primo obiettivo è stato in larga parte mancato, l'inesperienza delle nuove leve e la sempre più vasta concorrenza in questa specialità, hanno portato, nonostante le generose prove di Colli e Tosatto tra gli allievi, di Pasquali Maurizio tra gli juniores e soprattutto di Bigatello (7°) e Schena (8°) nella prova corta dei seniores, ad un solo onorevole decimo posto nella classifica per società dei Campionati Italiani (Cesano Maderno 4 marzo).

Il piazzamento ai Campionati è però valso a Bigatello l'inclusione nella rappresentativa azzurra giovanile al Cross delle Nazioni (Waregem 17 marzo), dove con una puntigliosa gara conquistava il 13° posto riducendo ulteriormente le distanze dai migliori, ed anche più anziani, giovani mezzofondisti europei.

Altri atleti hanno avuto modo di mettersi in luce in campo regionale, in particolare l'alterno Carcano, Orlandi e Nogara.

PALMIRO CARRARA, scattista da 10"5 sui 100 metri più volte azzurro, trasferitosi a Milano per ragioni di studio, è venuto ad arricchire il florido vivaio di velocisti della Riccardi.



LA PRIMA STAFFETTA



TRENTO, ottobre 1949 — La prima staffetta della Riccardi partecipante ai campionati italiani III Serie. Si tratta della 4 x 400, ben piazzatasi al 3° posto, composta da UMBERTO AIRAGHI, ERMANN PINARDI, CARLO VENINI e CARLO CARLI, ritratta con l'allora allenatore e dirigente RENATO TAMMARO. Attualmente Venini è il commissario tecnico federale della Lombardia, mentre il prof. Carli è il commissario governativo dell'Opera Universitaria.

L'ULTIMA LEVA



MILANO, 24 marzo 1973 — Il 1° Memorial Mariotti (XX Leva atletica della Riccardi) è stato meritatamente vinto dal Liceo Vittorio Veneto, la cui squadra è stata preparata dai professori Gigli, Bazan e Mauro. Al secondo posto il sorprendente Liceo Taramelli di Pavia, guidato dal prof. BORRONI che qui vediamo coi suoi due ragazzi GARONI e VECCHIO, classificati 1° e 2° negli 80 metri in 9"5 e 9"6.

I SOCI DELLA RICCARDI MILANO NEL 1972

soci atleti tesserati alla FIDAL:	
— seniores	n. 76
— juniores	n. 72
— allievi	n. 75
— ragazzi	n. 107
— altri atleti tesserati al CSI o non tesserati	n. 85
totale atleti in forza	n. 415
soci dirigenti e sostenitori	n. 159
tecnici e collaboratori	n. 19
Totale soci	n. 593

ATLETICA RICCARDI

20129 MILANO - Via Amedeo d'Aosta, 2
telefono 204.20.72
ritrovo sociale: via S. Antonio 5
telefono 800.540 (al martedì sera)

Campi di allenamento:

- stadio civico Arena - telef. 341.924
viale Byron, parco Nord
- centro sportivo XXV aprile
via Cimabue - telef. 322.689
- campo comunale Giurati (vecchio)
via Pascal - tel. 29.23.58
- campo Forza e Coraggio
via Gallura 8 - tel. 563.130

PROGRAMMI PER IL 1973

APRILE:

- 7 - Milano: assemblea annuale e premiazione della Riccardi
- 8 - Milano: apertura attività regionale su pista.
- 14/15 - Milano: Camp. ital. staffette, fase regionale
- 18 - Milano: Campionati universitari milanesi
- 21 - Lugano: Meeting internazionale giovanile
- 23 - Lugano: Pasqua dell'Atletica Ticinese
- 28/29 - Pavia: Camp. Soc. prove multiple, fase regionale
- 28 - Melzo: 1° Giro podistico Città di Melzo, org. Atletica Riccardi e Pro Loco Melzo, Km 10.

MAGGIO:

- 29-30/4 - 1: Viareggio: Campionati nazionali universitari
- 6 - Milano: XXVII Pasqua dell'Atletica, apertura nazionale su pista, org. Atletica Riccardi
- 5/6 - Como: Camp. Soc. prove multiple allievi, fase regionale
- 12/13 - Milano: Coppa Italia allievi; fase regionale
- 13 - Sassari: Trofeo Urigo
- 19/20 - Milano: Campionati lombardi juniores
- 20 - Formia: Meeting internazionale
- 26/27 - Milano: Campionati Assoluti lombardi
- 31 - Lugano: Meeting internazionale

GIUGNO:

- 2 - Torino: Meeting mondiale universitario
- 3 - Pavia: Trofeo Città di Pavia (org. Atletica Riccardi Pavia)
- 8 - Roma: Memorial Zauli
- 9/10 - Milano: Campionati lombardi allievi
- 10 - Spoleto: Riunione nazionale juniores
- 18/19 - Helsinki: Finlandia - Italia - Kenia corse
- 21 - Rovereto: Trofeo Città della Quercia
- 24 - Coppa Italia allievi, finale nazionale
- 26/27 - Italia - Cecoslovacchia
- 29 - Firenze: riunione nazionale juniores

LUGLIO:

- 2 - Siena: Meeting dell'Amicizia
- 7/8 - Campionati Italiani Allievi
- 10/11 - Roma: Campionati Italiani Assoluti
- 16/18 - Torino: Italia - U.S.A.
- 21/22 - Campionati Italiani juniores
- 28/29 - Portogallo - Italia al limite 22 anni
- 29 - Italia - Francia - Spagna al limite 18 anni
- 29 - Erba: Campionato Italiano assoluto maratona di Km 30, org. Atletica Riccardi e U.S. S. Maurizio

AGOSTO:

- 4 - Svizzera - Italia
- 4/5 - Oslo: Semifinale Coppa Europa
- 8 - Viareggio: Meeting internazionale
- 11/12 - Sofia: Bulgaria - Italia - Spagna juniores
- 16/21 - Mosca: Giochi Mondiali Universitari
- 24/26 - Duisburg: Campionati Europei juniores

SETTEMBRE:

- 8/9 - Edimburgo: Finale Coppa Europa
- 15 - Roma: Meeting internazionale
- 16 - Rieti: Meeting internazionale
- 19/20 - Sofia: Bulgaria - Italia - Norvegia - Danimarca
- 22/23 - Italia - Turchia - Algeria al limite 22 anni
- 22/23 - Campionati Italiani decathlon ed octathlon

OTTOBRE:

- 6/7 - Campionati nazionali Enti di Propaganda
- 12/13 - Campionato ital. Soc. prove multiple
- 14 - Bolzano: riunione internazionale per allievi

NOVEMBRE:

- 4 - Chiusura attività regionale su pista.



foto a destra: ALFREDO GENOVESE sul podio a Forlì dopo la conquista del titolo italiano allievi dei 400 metri. Genovese, allenato nel 1971 da Motta, è passato nel 1972 sotto le cure di Caldana che l'ha portato al titolo italiano ed alla nazionale giovanile.

foto sotto: CAVA DEI TIRRENI, 29 ottobre 1972. La staffetta 4 x 100 vincitrice del titolo italiano allievi in 43"1, ex-aequo con l'Ilvaplant. Da destra ALDO BOCCIARDI, ALFREDO GENOVESE, ROBERTO MINETTI, FRANCESCO SBARSI.

foto in calce: FORLÌ, 9 luglio 1972. L'arrivo della finale dei 400 metri ai campionati italiani allievi. Genovese, in prima corsia, vince in 49"6.

ALLIEVI CAMPIONI D'ITALIA

La Riccardi ha conquistato nel 1972 tre titoli di campione d'Italia allievi: uno individuale con Alfredo Genovese nei 400 metri, uno di squadra con la staffetta 4 x 100 ed uno di società nel campionato italiano di corsa.

Tre anche i primati stagionali italiani ottenuti dalla Riccardi: l'ottimo 49"5 di Genovese sui 400 (ad un solo decimo dal primato italiano di Maroldi), il 42"9 di Bocciardi, Genovese, Minetti, Ghisellini nella 4 x 100 ed il 2'34"3 di Ghisellini, Ciaci, Genovese nella 3 x 400.

